

ANNESSO N. 1

allo stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile
per l'anno finanziario 1966

(Art. 4 della legge 18 luglio 1957, n. 614)

BILANCIO DI PREVISIONE

DELLA GESTIONE GOVERNATIVA DEI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA DI NAVIGAZIONE DEI LAGHI MAGGIORE, DI GARDA E DI COMO

per l'anno finanziario 1966

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione della Gestione governativa dei servizi pubblici di linea di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como per l'anno finanziario 1966 reca entrate per complessivi milioni 2.736 e spese, per uguale importo, ripartite come segue:

	correnti	in conto capitale	Totale
	(milioni di lire)		
Entrate	1.896,-	840,-	2.736,-
Spese	1.896,-	840,-	2.736,-

Rispetto al precedente bilancio per l'anno finanziario 1965, le entrate e le spese presentano un aumento di milioni 201 dovuto all'adeguamento delle previsioni di bilancio.

Le entrate per complessivi milioni 2.736, si suddividono in: milioni 1.896, per la parte corrente e milioni 840, per il conto capitale.

Tali componenti attivi comprendono le seguenti categorie:

Entrate correnti :

— Vendita di beni e servizi	milioni	1.422,-
— Trasferimenti	»	469,5
— Redditi	»	4,5
	milioni	<u>1.896,-</u>

Entrate in conto capitale :

— Ammortamenti	milioni	105,-
— Trasferimenti	»	735,-
		<hr/>
	milioni	840,-
		<hr/>
		<hr/>
In complesso	milioni	2.736,-
		<hr/>
		<hr/>

Le previsioni di entrata considerano milioni 1.204,5 - con un aumento netto di milioni 154,5 rispetto al bilancio per l'anno finanziario 1965 - per sovvenzioni ministeriali da destinare:

— alla copertura del disavanzo di esercizio	milioni	466,5
— all'acquisto e alla manutenzione di mobili, macchine, automezzi ed at- trezzi e all'integrazione di scorte	»	3,-
— all'incremento degli impianti ed all'acquisto di materiale natante e rotabile di linea	»	735,-

Le spese, ammontanti anch'esse a milioni 2.736, sono così raggruppate:

Spese correnti :

— Personale in attività di servizio	milioni	1.380,-
— Acquisto di beni e servizi	»	411,-
— Ammortamenti	»	105,-
		<hr/>
	milioni	1.896,-
		<hr/>

Spese in conto capitale :

— Costituzione di capitali fissi	milioni	840,-
		<hr/>
In complesso	milioni	2.736,-
		<hr/>
		<hr/>

L'aumento netto di milioni 201, nelle spese, riguarda:

- per milioni 142,- il personale in attività di servizio;
- per milioni 11,5 l'acquisto di beni e servizi;
- per milioni 30,- gli ammortamenti;
- per milioni 17,5 la costituzione di capitali fissi.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Gestione governativa dei pubblici servizi di linea di navigazione
sui laghi Maggiore, di Garda e di Como

ENTRATA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI.					
CATEGORIA I. — <i>Vendita di beni e servizi.</i>					
1	1	Prodotti del traffico viaggiatori	1.040.000.000 +	(a) 10.000.000	1.050.000.000
2	2	Prodotti del traffico dei traghetti	298.500.000 +	(a) 26.500.000	325.000.000
3	3	Prodotti del traffico dei bagagli e delle merci	20.000.000	»	20.000.000
4	4	Prodotti ed introiti diversi	17.000.000	»	17.000.000
5	5	Prodotti dei servizi automobilistici complementari e di eventuali altri traffici	30.000.000 —	(b) 20.000.000	10.000.000
			1.405.500.000 +	16.500.000	1.422.000.000

(a) Variazione inerente a maggiore entrata prevista.

(b) Variazione inerente a minore entrata prevista.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Gestione governativa dei pubblici servizi di linea di navigazione
sui laghi Maggiore, di Garda e di Como

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero dell'anno finanziario 1965	Numero dell'anno finanziario 1966				
		CATEGORIA II. — Trasferimenti.			
6	6	Sovvenzioni del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile a copertura del disavanzo di esercizio .	297.500.000 +	(a) 169.000.000	466.500.000
7	7	Sovvenzioni del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'acquisto e la manutenzione di mobili, macchine, automezzi ed attrezzi e per l'integrazione di scorte	2.500.000 +	(b) 500.000	3.000.000
			300.000.000 +	169.500.000	469.500.000
		CATEGORIA III. — Redditi.			
8	8	Interessi attivi sui depositi e conti correnti	4.500.000	»	4.500.000
			4.500.000	»	4.500.000
TOTALE DEL TITOLO I . . .			1.710.000.000 +	186.000.000	1.896.000.000

(a) Aumento della sovvenzione per la copertura del previsto maggior disavanzo di esercizio.

(b) Aumento per previsto maggior fabbisogno.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Gestione governativa dei pubblici servizi di linea di navigazione
sui laghi Maggiore, di Garda e di Como

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero					
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
		CATEGORIA VI. — Vendita di beni patrimoniali.			
9	9	Vendita di beni patrimoniali da destinare alla costituzione dei fondi di rinnovo	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			»	»	»
		CATEGORIA VII. — Ammortamenti.			
10	10	Quota annua dei fondi di rinnovo trasferita dalle spese correnti	75.000.000	+ (a) 30.000.000	105.000.000
			75.000.000	+ 30.000.000	105.000.000
		CATEGORIA VIII. — Trasferimenti.			
11	11	Sovvenzioni del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per incrementi degli impianti, per l'acquisto di materiale natante e rotabile di linea	750.000.000	— (b) 15.000.000	735.000.000
12	12	Contributi di Enti vari per incrementi patrimoniali	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			750.000.000	— 15.000.000	735.000.000
		TOTALE DEL TITOLO II . . .	825.000.000	+ 15.000.000	840.000.000
		ACCENSIONE DI PRESTITI			
13	13	Realizzo di crediti ed accensione di debiti	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

(a) Variazione prevista in corrispondenza di quella del capitolo 13 della spesa.

(b) Minore entrata prevista in relazione alla riduzione di forniture e lavori.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Gestione governativa dei pubblici servizi di linea di navigazione
sui laghi Maggiore, di Garda e di Como

ENTRATA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero dell'anno finanziario 1965	DENOMINAZIONE			
	RIASSUNTO DELL'ENTRATA			
	TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI			
	CATEGORIA I. — <i>Vendita di beni e servizi</i>	1.405.500.000	+ 16.500.000	1.422.000.000
	CATEGORIA II. — <i>Trasferimenti</i>	300.000.000	+ 169.500.000	469.500.000
	CATEGORIA III. — <i>Redditi</i>	4.500.000	»	4.500.000
	TOTALE DEL TITOLO I	1.710.000.000	+ 186.000.000	1.896.000.000
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	CATEGORIA VI. — <i>Vendita di beni patrimoniali</i>		»	»
	CATEGORIA VII. — <i>Ammortamenti</i>	75.000.000	+ 30.000.000	105.000.000
	CATEGORIA VIII. — <i>Trasferimenti</i>	750.000.000	— 15.000.000	735.000.000
	TOTALE DEL TITOLO II	825.000.000	+ 15.000.000	840.000.000
	RIEPILOGO			
	TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI	1.710.000.000	+ 186.000.000	1.896.000.000
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE	825.000.000	+ 15.000.000	840.000.000
	ACCENSIONE DI PRESTITI	»	»	»
		2.535.000.000	+ 201.000.000	2.736.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Gestione governativa dei pubblici servizi di linea di navigazione
sui laghi Maggiore, di Garda e di Como

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero					
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
TITOLO I. — SPESE CORRENTI (o di funzionamento e mantenimento)					
CATEGORIA I. — <i>Personale in attività di servizio.</i>					
1	1	Retribuzioni al personale addetto alla direzione . . .	131.000.000 +	(a) 19.000.000	150.000.000
2	2	Retribuzioni al personale addetto al movimento e traffico	465.000.000 +	(a) 50.000.000	515.000.000
3	3	Retribuzioni al personale addetto alla trazione	97.000.000 +	(a) 18.000.000	115.000.000
4	4	Retribuzioni al personale addetto al materiale mobile	225.000.000 +	(a) 10.000.000	235.000.000
5	5	Retribuzioni al personale addetto agli impianti fissi	5.000.000 +	(a) 5.000.000	10.000.000
6	6	Oneri previdenziali e assistenziali per il personale . .	315.000.000 +	(a) 40.000.000	355.000.000
			1.238.000.000 +	142.000.000	1.380.000.000

(a) Maggiore spesa in relazione all'aumentato costo del personale.

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		CATEGORIA III. — Acquisto di beni e servizi.			
7	7	Forniture e spese varie della direzione	75.000.000	»	75.000.000
8	8	Forniture e spese varie del movimento e traffico . . .	47.000.000 +	(a) 1.000.000	48.000.000
9	9	Forniture e spese varie della trazione	93.000.000 +	(b) 2.000.000	95.000.000
10	10	Forniture e spese varie del materiale rotabile	146.000.000 +	(a) 4.000.000	150.000.000
11	11	Forniture e spese varie degli impianti fissi	36.000.000 +	(c) 4.000.000	40.000.000
12	12	Spese per l'acquisto e la manutenzione di mobili, macchine, automezzi ed attrezzi e per l'integrazione di scorte	(e) 2.500.000 +	(c) 500.000	3.000.000
			399.500.000 +	11.500.000	411.000.000
		CATEGORIA VII. — Ammortamenti.			
13	13	Quota annua dei fondi di rinnovo da trasferire alle entrate	75.000.000 +	(d) 30.000.000	105.000.000
			75.000.000 +	30.000.000	105.000.000
TOTALE DEL TITOLO I . . .			1.712.500.000 +	183.500.000	1.896.000.000

(a) Maggiore spesa prevista in relazione all'aumentato costo dei materiali.

(b) Maggiore spesa prevista in relazione all'entrata in servizio di nuovi battelli.

(c) Aumento previsto per maggior fabbisogno.

(d) Aumento previsto per adeguare lo stanziamento alle effettive esigenze.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Gestione governativa dei pubblici servizi di linea di navigazione
sui laghi Maggiore, di Garda e di Como

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero					
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento)			
		<i>CATEGORIA IX. — Costituzione di capitali fissi.</i>			
14	14	Spese per l'incremento patrimoniale degli impianti e per l'acquisto di materiale natante e rotabile di linea	747.500.000 —	(a) 12.500.000	735.000.000
15	15	Spese per l'investimento dei fondi di rinnovo	75.000.000 +	(b) 30.000.000	105.000.000
		TOTALE DEL TITOLO II	822.500.000 +	17.500.000	840.000.000
		ESTINZIONE DI PRESTITI			
16	16	Accensione di crediti ed estinzione di debiti	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

(a) Diminuzione prevista per minor fabbisogno.

(b) Aumento previsto per adeguare lo stanziamento alle effettive esigenze.

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		RIASSUNTO DELLA SPESA			
		TITOLO I. — SPESE CORRENTI (o di funzionamento e mantenimento)			
		CATEGORIA I. — <i>Personale in attività di servizio</i>	1.238.000.000 +	142.000.000	1.380.000.000
		CATEGORIA III. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	399.500.000 +	11.500.000	411.000.000
		CATEGORIA VII. — <i>Ammortamenti</i>	75.000.000 +	30.000.000	105.000.000
		TOTALE DEL TITOLO I	1.712.500.000 —	183.500.000	1.896.000.000
		TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento)			
		CATEGORIA IX. — <i>Costituzione di capitali fissi</i>	822.500.000 +	17.500.000	840.000.000
		TOTALE DEL TITOLO II	822.500.000 +	17.500.000	840.000.000
		RIEPILOGO			
		TITOLO I. — SPESE CORRENTI (o di funzionamento e mantenimento)	1.712.500.000 +	183.500.000	1.896.000.000
		TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento)	822.500.000 +	17.500.000	840.000.000
		ESTINZIONE DI PRESTITI	»	»	»
			2.535.000.000 +	201.000.000	2.736.000.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Gestione governativa dei pubblici servizi di linea di navigazione
sui laghi Maggiore, di Garda e di Como

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero	DENOMINAZIONE			
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966			
	RIASSUNTO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.			
	TITOLO I.			
	Entrate correnti	1.710.000.000	+	186.000.000
	Spese correnti(o di funzionamento e mantenimento)	1.712.500.000	+	183.500.000
	<i>Differenza</i>	2.500.000	+	2.500.000
	TITOLO II.			
	Entrate in conto capitale	825.000.000	+	15.000.000
	Spese in conto capitale (o di investimento)	822.500.000	+	17.500.000
	<i>Differenza</i>	2.500.000	-	2.500.000
	PRESTITI.			
	Accensione	»	»	»
	Estinzione	»	»	»
	<i>Differenza</i>	»	»	»
	RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.			
	Entrate ed accensione di prestiti	2.535.000.000	+	201.000.000
	Spese ed estinzione di prestiti	2.535.000.000	+	201.000.000
	<i>Differenza</i>	»	»	»

APPENDICE N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile
per l'anno finanziario 1966**

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

per l'anno finanziario 1966

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'anno finanziario 1966 presenta un disavanzo complessivo di milioni 222.240,8 con un aumento quindi di milioni 131.313,4 rispetto a quello originariamente previsto per l'esercizio 1965 (milioni 90.927,4).

La predetta differenza è il risultato delle minori previsioni di entrata, dovute, soprattutto, alla persistente flessione del traffico, e delle maggiori previsioni di spesa attribuibili, essenzialmente, all'attuazione del conglobamento del trattamento economico del personale statale, di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268.

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale disavanzo di milioni 222.240,8 scaturisce dal raffronto tra le entrate e le spese le quali, nella seguente tabella, sono state suddivise in due gruppi, a seconda che riguardino il conto della gestione ferroviaria (conto esercizio) o si riferiscano ad operazioni patrimoniali.

	Conto esercizio	Operazioni patrimoniali	TOTALE
<i>(in milioni di lire)</i>			
ENTRATE			
Entrate correnti	463.952,-	»	463.952,-
Entrate in conto capitale	586,-	126.893,2	127.479,2
Accensione di prestiti per il finanziamento degli investimenti	»	180.000,-	180.000,-
TOTALE	464.538,-	306.893,2	771.431,2
SPESE			
Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)	685.915,5	46.700,-	732.615,5
Spese in conto capitale (o di investimento)	»	231.190,-	231.190,-
Rimborso di prestiti	863,3	29.003,2	29.866,5
TOTALE	686.778,8	306.893,2	993.672,-
DISAVANZO	222.240,8	»	222.240,8

* * *

Le entrate sono ripartite per categoria come appresso:

ENTRATE CORRENTI

I.	— Vendita di beni e servizi	milioni	451.170
II.	— Trasferimenti	»	3.457
III.	— Redditi	»	6.650
V.	— Somme non attribuibili	»	2.675

milioni 463.952

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

VI. — Vendita di beni patrimoniali	milioni	10.400,—
VII. — Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie	»	87.490,—
VIII. — Trasferimenti	»	29.589,2
	milioni	<u>127.479,2</u>

ACCENSIONE DI PRESTITI

— Per il finanziamento degli investimenti	milioni	180.000,—
— Per la copertura del disavanzo di gestione	»	222.240,8
	milioni	<u>402.240,8</u>
	milioni	<u>993.672,—</u>

ENTRATE CORRENTI

Il complessivo ammontare di milioni 451.170 per « vendita di beni e servizi » è costituito essenzialmente dai prodotti del traffico della rete ferroviaria e delle navi traghetto (milioni 388.000), dal rimborso per il solo primo semestre del 1966, ai sensi dell'art. 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688, dei minori introiti derivanti dall'effettuazione dei trasporti gratuiti e a tariffa ridotta, del costo dei trasporti degli effetti postali e dei disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale (in totale milioni 29.500), nonché dal previsto gettito dei prodotti per servizi accessori, per noli attivi, per recuperi di carattere generale e di altri proventi diversi (milioni 33.670).

I « trasferimenti », il cui complessivo importo è di milioni 3.457, sono costituiti: dal rimborso, dovuto dal Tesoro, degli interessi compresi nelle annualità di ammortamento dei prestiti contratti per la ricostruzione (milioni 1.757) nonché dalle multe inflitte per inadempienze contrattuali (milioni 1.700).

Relativamente ai « redditi » il loro complessivo ammontare di milioni 6.650 riguarda, soprattutto, i fitti di alloggi e di locali, i canoni per concessioni diverse e gli interessi attivi.

Il complessivo ammontare di milioni 2.675 per « somme non attribuibili » concerne, principalmente, le eccedenze, le rivalutazioni e gli utili delle scorte di magazzino e le differenze di cambio.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le « entrate in conto capitale », ammontanti a complessivi milioni 127.479,2, concernono:

— la categoria « vendita di beni patrimoniali », per milioni 10.400, che comprende i ricavi provenienti dall'alienazione di beni patrimoniali e dal versamento a magazzino dei materiali di risulta;

— la categoria « ammortamenti, rinnovamenti e migliorie » per milioni 87.490, cifra questa che riguarda sia le assegnazioni per i rinnovamenti, a carico delle spese correnti e della gestione delle officine dell'Azienda (milioni 40.790), sia la partita relativa all'ammortamento di beni patrimoniali (milioni 46.700), partita figurativa che trova corrispondente importo in analoga voce di spesa;

— la categoria « trasferimenti » per milioni 29.589,2 è costituita dal rimborso, da parte del Ministero del Tesoro, sia delle quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei prestiti contratti per investimenti patrimoniali (milioni 25.213,4) e per la ricostruzione (milioni 3.789,8), sia delle quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e Prestiti per la copertura di alcuni disavanzi di gestione (milioni 586).

ACCENSIONE DI PRESTITI

Per quanto riguarda le « entrate per accensione di prestiti », il loro complessivo ammontare di milioni 402.240,8 si riferisce:

- per milioni 180.000 ai prestiti da contrarre in esecuzione della I fase del piano decennale di cui alla legge 27 aprile 1962, n. 211;
- per milioni 222.240,8 alle anticipazioni da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti od ai mutui anche obbligazionari per la copertura del disavanzo di gestione dell'anno finanziario 1966.

VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO FINANZIARIO 1965

L'ammontare complessivo delle entrate (milioni 771.431,2), al netto del prestito per la copertura del disavanzo di gestione, presenta, rispetto al corrispondente totale delle entrate dell'esercizio precedente (milioni 822.452,6), una diminuzione di milioni 51.021,4 dovuta all'effetto differenziale tra il previsto minor gettito delle entrate correnti (— milioni 52.857,4) e di quelle per accensione di prestiti (— milioni 2.500) ed il previsto maggior gettito delle entrate in conto capitale (+ milioni 4.336).

Le sopraindicate variazioni concernono le seguenti categorie:

TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI

— Vendita di beni e servizi	—	milioni	53.040,-
— Trasferimenti	+	»	613,-
— Redditi	—	»	430,4
			430,4
		—	milioni 52.857,4
			52.857,4

TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE

— Vendita di beni patrimoniali	+	milioni	400,-
— Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie	—	»	26,-
— Trasferimenti	+	»	3.962,-
			3.962,-
		+	milioni 4.336,-
			4.336,-

ACCENSIONE DI PRESTITI

— Per il finanziamento degli investimenti	—	milioni	2.500,-
			2.500,-

Si illustrano, qui di seguito, le relative variazioni.

ENTRATE CORRENTI

Vendita di beni e servizi. — La diminuzione di milioni 53.040, nella categoria in questione, è dovuta all'effetto differenziale delle seguenti variazioni di opposto segno:

in meno:

— nei prodotti del traffico (milioni 24.000), nei noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo (milioni 710), nei corrispettivi per l'esercizio di binari di raccordo e per nolo di materiali diversi (milioni 650), in conseguenza della contrazione verificatasi nel traffico;

— nel rimborso, da parte del Ministero del Tesoro, degli oneri extra aziendali (milioni 29.500), in dipendenza della limitazione al solo primo semestre 1966 del rimborso forfettario annuo di milioni 59.000 stabilito, per tali oneri, dall'art. 6 della già citata legge 29 novembre 1962, n. 1688;

— nei « recuperi inerenti a spese diverse » (milioni 265) in relazione alle risultanze consuntive;

in più:

— nei prodotti per servizi accessori (milioni 260) e nei trasporti e prestazioni a rimborso di spesa (milioni 850), in relazione al previsto maggior gettito di tali introiti;

— nei concorsi e compensi delle altre Aziende ferroviarie per le stazioni di uso comune e per l'esercizio di tronchi di confine, in conseguenza dell'aumentato costo delle prestazioni di esercizio (milioni 80);

— nei recuperi di carattere generale (milioni 680) ed in quelli relativi alle spese di manutenzione (milioni 215), in relazione, soprattutto, al previsto andamento dei lavori patrimoniali e in conto terzi.

Trasferimenti. — L'aumento di milioni 613, in tale categoria, è da attribuirsi, da un lato, al minor rimborso, da parte del Tesoro, degli interessi compresi nelle annualità di ammortamento dei prestiti contratti per la ricostruzione, in relazione allo sviluppo dei relativi piani di ammortamento (milioni 187) e, dall'altro, al previsto maggior gettito delle multe per inadempienze contrattuali (milioni 800) in relazione all'entità dei lavori in corso e programmati.

Redditi. — La diminuzione di milioni 430,4 è dovuta, da una lato, al minor gettito dei dividendi derivanti da partecipazioni azionarie (milioni 50) e degli interessi attivi (milioni 400), in dipendenza della flessione prevista in tali introiti, e, dall'altro lato, al maggior gettito dei fitti di alloggi, locali e canoni diversi (milioni 19,6).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Vendita di beni patrimoniali. — L'aumento di milioni 400 nei ricavi in questione è da attribuire, essenzialmente, al previsto incremento dei versamenti a magazzino dei materiali di risulta, in conseguenza dello sviluppo raggiunto dai lavori patrimoniali autorizzati per l'attuazione del piano decennale, di cui alla legge 27 aprile 1962, n. 211.

Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie. — La diminuzione complessiva di 26 milioni prevista per questa categoria è la risultante delle seguenti variazioni di opposto segno:

in meno:

milioni 3.200 nel capitolo « Assegnazione, a carico delle spese correnti, per il rinnovamento delle linee e relative pertinenze, dei fabbricati, degli impianti fissi, del materiale rotabile e delle navi traghetto e degli altri mezzi di esercizio », in correlazione della riduzione apportata al capitolo n. 420 delle « spese correnti »;

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

milioni 26 nel capitolo « Assegnazione, a carico della gestione delle officine, per il rinnovamento del materiale di esercizio e degli autoveicoli », in relazione al previsto minor fabbisogno;

in più:

milioni 3.200 nel capitolo « Somma da introitare per l'ammortamento di beni patrimoniali », per adeguare la misura dello stanziamento di questo capitolo a quella del correlativo stanziamento iscritto nell'apposito capitolo n. 421 delle « spese correnti ».

Trasferimenti. — Il complessivo aumento di milioni 3.962, in detta categoria, è dovuto al maggior rimborso da parte del Tesoro — in relazione allo sviluppo dei rispettivi piani di ammortamento — delle quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei prestiti contratti per la ricostruzione (milioni 179,8), dei mutui contratti e da contrarre per gli investimenti patrimoniali (milioni 3.196,2) e delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti a copertura dei disavanzi di gestione dell'esercizio 1963-64 e del secondo semestre 1964 (milioni 586).

ACCENSIONE DI PRESTITI

La diminuzione di milioni 2.500 nelle entrate relative al finanziamento di investimenti, è dovuta all'effetto differenziale tra la maggiore somma iscritta per l'attuazione della prima fase del piano decennale di cui alla legge 27 aprile 1962, n. 211 (+milioni 10.000) e la minore somma per cessazione delle assegnazioni relative al piano quinquennale di cui alla legge 18 dicembre 1959, n. 1142 (— milioni 12.500).

* * *

Le spese sono raggruppate nelle seguenti categorie economiche:

SPESE CORRENTI (o di funzionamento e mantenimento)

I.	— Personale	milioni	413.364,5
III.	— Acquisto di beni e servizi	»	182.154,-
IV.	— Trasferimenti	»	3.983,9
V.	— Interessi	»	46.407,1
VI.	— Poste correttive e compensative delle entrate	»	700,-
VII.	— Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie	»	85.500,-
VIII.	— Somme non attribuibili	»	506,-
		milioni	<u>732.615,5</u>

SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento)

IX.	— Costituzione di capitali fissi	milioni	231.090,-
XI.	— Partecipazioni azionarie e conferimenti	»	100,-
		milioni	<u>231.190,-</u>

RIMBORSO DI PRESTITI milioni 29.866,5

TOTALE . . . milioni 993.672,-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La spesa di milioni 413.364,5 per il « personale » è così costituita:

PERSONALE	Consistenza numerica	Assegni fissi e competenze accessorie	Oneri previdenziali	TOTALE
		<i>(in milioni di lire)</i>		
personale dell'Azienda	151.687	313.781,-	80.313,5	394.094,5
assuntori e incaricati	15.999	17.779,-	1.491,-	19.270,-
	167.686	331.560,-	81.804,5	413.364,5

Le spese per « acquisto di beni e servizi », ammontanti complessivamente a milioni 182.154, riguardano soprattutto: le manutenzioni (milioni 94.010), i combustibili, l'energia elettrica e i lubrificanti per la trazione dei treni e per le navi traghetto (milioni 22.110), le forniture, le spese per i servizi appaltati e i corrispettivi per prestazioni diverse (milioni 45.340), i noli passivi (milioni 6.490).

Circa i « trasferimenti » la complessiva spesa di milioni 3.983,9 concerne principalmente gli indennizzi per danni alle persone e alle proprietà, per ritardata resa di spedizioni e per avarie (milioni 2.500), il versamento degli utili netti dei servizi accessori all'Opera di previdenza a favore del personale (milioni 800) e gli interventi assistenziali a favore del personale in servizio e in quiescenza (milioni 400).

Le spese per « interessi », ammontanti complessivamente a milioni 46.407,1, si riferiscono essenzialmente all'ammortamento dei prestiti contratti e da contrarre per investimenti patrimoniali (milioni 40.942,8) e per la copertura del maggior disavanzo di gestione dell'esercizio 1962-63 (milioni 347,6), del disavanzo dell'esercizio 1963-64 (milioni 1.564), del disavanzo originario dell'esercizio breve luglio-dicembre 1964 (milioni 1.667,1) e del maggior disavanzo di quest'ultimo esercizio (milioni 1.158,6).

Circa le « poste correttive e compensative delle entrate » l'importo di milioni 700 concerne la restituzione di multe (restituzione che avviene in seguito a successivi accertamenti o transazioni) inflitte per inadempienze contrattuali alle Ditte appaltatrici di forniture e lavori.

La somma di milioni 85.500 per « ammortamenti, rinnovamenti e migliorie » riguarda sia i rinnovamenti da effettuare nell'esercizio (milioni 38.800) sia gli ammortamenti figurativi di beni patrimoniali (milioni 46.700).

Circa le « somme non attribuibili » il loro ammontare di milioni 506 concerne, principalmente, i cali, i deprezzamenti e le perdite giustificate nelle scorte di magazzino.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Relativamente alle « spese in conto capitale », il loro complessivo importo di milioni 231.190 concerne:

— per milioni 180.000, le spese relative ai lavori patrimoniali in esecuzione della prima fase del piano decennale, di cui alla legge 27 aprile 1962, n. 211;

— per milioni 51.090, le spese di rinnovamento e migliorie finanziate con le assegnazioni a carico delle spese correnti e della gestione delle officine e con i ricavi, rimborsi e concorsi;

— per milioni 100, le quote di partecipazione al capitale della Società Eurofima.

RIMBORSO DI PRESTITI

Le spese relative al rimborso di prestiti, ammontanti a complessivi milioni 29.866,5, riguardano le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento dei prestiti contratti e da contrarre, sia per investimenti patrimoniali (milioni 29.003,2), sia per la copertura del maggior disavanzo di gestione dell'esercizio 1962-63 (milioni 67,2), del disavanzo dello esercizio 1963-64 (milioni 283,7), del disavanzo del periodo luglio-dicembre 1964 (milioni 302,3) e del maggior disavanzo di quest'ultimo periodo (milioni 210,1).

VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO FINANZIARIO 1965

Rispetto all'anno 1965, lo stato di previsione della spesa presenta un complessivo aumento di milioni 80.292 dovuto:

- a) per milioni 76.689,1 all'incidenza, sulle « spese correnti », dei maggiori oneri di personale derivanti dall'applicazione:
- decreto del Ministro del tesoro 27 luglio 1965 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale (milioni 6.804);
 - delle norme relative al conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268 (milioni 67.029,1);
 - della legge 14 maggio 1965, n. 498, concernente l'aumento di talune competenze accessorie (milioni 2.860);
- b) per milioni 3.598,9 all'adeguamento degli stanziamenti di altri capitoli della spesa in relazione alle previste occorrenze della gestione.

Qui di seguito, si espongono e si illustrano, distinte per categoria, le variazioni costituenti il predetto importo di milioni 80.292.

TITOLO I. - SPESE CORRENTI (o di funzionamento e mantenimento)

— Personale	+	milioni	67.278,5
— Acquisto di beni e servizi	—	»	1.100,-
— Trasferimenti	+	»	569,-
— Interessi	+	»	14.363,8
— Poste correttive e compensative dell'entrata	+	»	325,-
— Somme non attribuibili	+	»	6,-
		+	<u>milioni 81.442,3</u>

TITOLO II. - SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento)

— Costituzione di capitali fissi	—	milioni	<u>5.326,-</u>
--	---	---------	----------------

RIMBORSO DI PRESTITI

— Per il finanziamento degli investimenti patrimoniali	+	milioni	3.376,1
— Per la copertura dei disavanzi di gestione degli esercizi precedenti	+	»	799,6
		+	milioni 4.175,7
			<u>80.292</u>
Totale	+	milioni	<u>80.292</u>

SPESE CORRENTI

Personale. — L'aumento di milioni 67.278,5 nella categoria in questione è da attribuire:

— alle maggiori spese per il personale derivanti: dal conglobamento, di cui alla legge n. 1268/1964 (+ milioni 30.706), dall'aumento delle competenze accessorie, di cui alla legge n. 498/1965 (+ milioni 2.800), dall'aumento della misura dell'indennità integrativa speciale, di cui al decreto del Ministro del tesoro del 27 luglio 1965 (+ milioni 5.950) e, infine, dallo aumento degli oneri previdenziali per il fondo pensioni, l'Opera di Previdenza e l'assistenza sanitaria, in relazione agli effetti del conglobamento (+ milioni 32.323,1);

— al minor fabbisogno; in relazione, essenzialmente, alla prevista diminuzione della consistenza numerica del personale (— milioni 4.500,6).

Acquisto di beni e servizi. — La diminuzione complessiva di milioni 1.100 prevista in tale categoria è il risultato differenziale:

— delle minori spese: per combustibili, energia elettrica e lubrificanti per la trazione dei treni (— milioni 2.510), per le forniture ed i servizi in appalto (— milioni 509), per i noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo (— milioni 3.380) e per le altre spese di minor conto (— milioni 140), in dipendenza, essenzialmente, della contrazione del traffico;

— delle maggiori spese per le manutenzioni (+ milioni 4.914), stante l'incidenza, sulle lavorazioni eseguite dalle officine dell'Azienda, degli oneri dipendenti dal conglobamento del trattamento economico del personale statale e dagli aumenti apportati alle competenze accessorie e all'indennità integrativa speciale, e per i servizi sostitutivi dei trasporti ferroviari (+ milioni 525), in relazione al previsto maggior fabbisogno.

Trasferimenti. — L'aumento di milioni 569 è da attribuire essenzialmente agli « indennizzi per danni alle persone e alle proprietà, per ritardata resa di spedizioni e per ammanchi e avarie », in conseguenza dell'incidente ferroviario verificatosi nella stazione di Bonassola (+ milioni 505) e ai « compensi ai proprietari di carri speciali costruiti e ammodernati in Italia », in relazione al previsto programma di nuove costruzioni (+ milioni 50).

Interessi. — L'aumento di milioni 14.363,8 è da attribuire: agli oneri relativi ai prestiti contratti e da contrarre nell'esercizio per investimenti patrimoniali, in parte compensati dalle minori spese risultanti dallo sviluppo dei piani di ammortamento (+ milioni 9.698,7), agli interessi compresi nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti a copertura dei disavanzi di gestione (+ milioni 4.386,3) e, infine, agli interessi passivi vari (+ milioni 278,8).

Poste correttive e compensative delle entrate. — L'aumento della spesa prevista per la restituzione di multe inflitte per inadempienze contrattuali (+ milioni 325) è correlativa all'aumento apportato, per previsto maggior gettito di dette multe, al corrispondente capitolo di entrata.

Somme non attribuibili. — L'aumento di milioni 6 concerne le spese diverse in relazione al previsto maggior fabbisogno.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Costituzioni di capitali fissi. — La complessiva diminuzione netta di milioni 5.326, in questa categoria, è da attribuire:

- per milioni 2.826 alla riduzione netta apportata allo stanziamento del capitolo di spesa per rinnovamenti e per migliorie, in dipendenza, da un lato, delle minori assegnazioni poste, per tale titolo, a carico delle « spese correnti » e della « gestione delle officine » e, dall'altro lato, dei maggiori ricavi previsti per la vendita di beni e per il versamento a magazzino di materiali di risulta;
- per milioni 12.500 alla variazione in meno apportata al capitolo « spese per l'esecuzione del piano quinquennale di ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria, finanziate con i mutui contratti ai sensi dell'art. 3 delle leggi 21 marzo 1958, n. 289 e 18 dicembre 1959, n. 1142 », in dipendenza della cessazione delle assegnazioni stabilite, per la attuazione di detto piano di investimenti, dalla legge 18 dicembre 1959, n. 1142;
- per milioni 10.000 alla variazione in più apportata al capitolo « Spese per l'esecuzione del piano decennale di opere e costruzioni per il rinnovamento, il riclassamento, l'ammodernamento ed il potenziamento della rete ferroviaria, di cui alla legge 27 aprile 1962, n. 211, in relazione alla entità dei mutui da contrarre per il finanziamento di detto piano di investimenti.

RIMBORSO DI PRESTITI

L'incremento di milioni 4.175,7 per rimborso di prestiti è dovuto al pagamento sia delle quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti per la copertura dei disavanzi di gestione (milioni 799,6), sia delle annualità di ammortamento in conto capitale dei prestiti contratti, per investimenti patrimoniali, in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento, e di quelle riguardanti i mutui che si prevede di contrarre in esecuzione della legge 27 aprile 1962, n. 211, relativa al piano decennale (in totale milioni 3.376,1).

SPESE RIPARTITE

Della complessiva spesa di milioni 231.090 concernente la categoria « Costituzione di capitali fissi » milioni 180.000 riguardano spese ripartite in più esercizi, la cui incidenza, in esecuzione della legge 27 aprile 1962, n. 211, relativa al piano decennale, si protrae fino allo anno finanziario 1967 come risulta dal seguente prospetto.

	Esercizi precedenti	1966	1967	Totale
	<i>(in miliardi di lire)</i>			
Legge 27 aprile 1962, n. 211	530	180	90	800

N.B. — In appendice allo stato di previsione della spesa sono riportati:

ALLEGATO N. 1 — Linee a scarso traffico con coefficiente d'esercizio superiore a 3 (art. 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1115 e art. 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688).

ANNESSO N. 1 — Stato di avanzamento delle opere e delle forniture contemplato nel piano per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato. Primo quinquennio (800 miliardi) (art. 3 della legge 27 aprile 1962, n. 211).

ELENCO N. 1 — Capitoli di spesa dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per i quali è concessa al Ministro del tesoro la facoltà di cui all'art. 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO
per l'anno finanziario 1966

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero dell'anno finanziario 1965	Numero dell'anno finanziario 1966				
TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI					
CATEGORIA I. — Vendita di beni e servizi.					
101	101	Prodotti del traffico della rete ferroviaria e delle navi-traghetto	412.000.000.000	(a) 24.000.000.000	388.000.000.000
102	102	Rimborso dei minori introiti derivanti dall'effettuazione dei trasporti gratuiti e a tariffa ridotta, del costo dei trasporti degli effetti postali e dei disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale (art. 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688)	59.000.000.000	(b) 29.500.000.000	29.500.000.000
103	103	Prodotti per i servizi accessori	5.740.000.000	(c) + 260.000.000	6.000.000.000
104	104	Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	6.010.000.000	(a) 710.000.000	5.300.000.000
105	105	Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo e nolo di materiali diversi dell'Azienda	3.750.000.000	(a) 650.000.000	3.100.000.000
106	106	Trasporti e relative prestazioni a rimborso di spesa	3.250.000.000	(d) + 850.000.000	4.100.000.000
<i>Da riportare . . .</i>			489.750.000.000	53.750.000.000	436.000.000.000

(a) Variazione proposta in relazione all'andamento del traffico.

(b) Riduzione che si apporta per cessazione, col 30 giugno 1966, dell'efficacia dell'art. 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688, concernente sistemazione finanziaria del bilancio dell'Azienda delle ferrovie dello Stato.

(c) Variazione proposta in relazione alle risultanze consuntive della passata gestione.

(d) Variazione proposta in relazione al previsto incremento dei trasporti e delle prestazioni oggetto del capitolo.

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		<i>Riporto . . .</i>	489.750.000.000	— 53.750.000.000	436.000.000.000
107	107	Concorsi e compensi da altre Aziende ferroviarie per le stazioni di uso comune e per l'esercizio di tronchi di confine	2.590.000.000	+ (a) 80.000.000	2.670.000.000
108	108	Ricuperi di carattere generale	6.620.000.000	+ (b) 680.000.000	7.300.000.000
109	109	Ricuperi inerenti alle spese di manutenzione delle linee e relative pertinenze, dei fabbricati, degli impianti fissi, del materiale rotabile, delle navi-traghetto e degli altri mezzi di esercizio	1.535.000.000	+ (b) 215.000.000	1.750.000.000
110	110	Ricuperi inerenti a spese diverse	3.065.000.000	— (b) 265.000.000	2.800.000.000
111	111	Ricuperi inerenti alle spese per la stipulazione e registrazione degli atti	650.000.000	»	650.000.000
			504.210.000.000	— 53.040.000.000	451.170.000.000
		CATEGORIA II. — Trasferimenti.			
141	141	Rimborso dal Ministero del tesoro degli interessi compresi nelle annualità dovute al Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'ammortamento dei mutui contratti ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522 e delle leggi 30 ottobre 1952, n. 1324; 31 ottobre 1953, n. 831; 24 dicembre 1954, n. 1273 e 9 novembre 1955, n. 1066, limitatamente alla quota parte dei mutui stessi che è stata destinata alla ricostruzione e alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra (art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1959, n. 411)	1.944.032.000	— (c) 187.023.000	1.757.009.000
		<i>Da riportare . . .</i>	1.944.032.000	— 187.023.000	1.757.009.000

(a) Variazione proposta in relazione al previsto maggior concorso in conseguenza dell'aumento dei costi di esercizio delle stazioni di uso comune.

(b) Variazione proposta in relazione alla prevista entità dei recuperi connessi con lo sviluppo dei lavori del piano decennale.

(c) Variazione proposta in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

ENTRATA

Numero		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		<i>Riporto . . .</i>	1.944.032.000	— 187.023.000	1.757.009.000
142	»	Rimborso dal Ministero del tesoro delle rate di ammortamento in conto capitale, delle anticipazioni della Cassa depositi e prestiti concesse per la copertura dei disavanzi della gestione (a)	<i>per memoria</i>	»	(a) <i>soppresso</i>
143	143	Sovvenzione del Ministero del tesoro per colmare il disavanzo di gestione	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
144	144	Multe inflitte per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori e per inadempienza di patti contrattuali	900.000.000	+ 800.000.000 (b)	1.700.000.000
			2.844.032.000	+ 612.977.000	3.457.009.000
		CATEGORIA III. — <i>Redditi.</i>			
181	181	Fitti di alloggi, di locali e canoni diversi	3.780.380.000	+ 19.620.000 (c)	3.800.000.000
182	182	Dividendi derivanti da partecipazioni azionarie	100.000.000	— 50.000.000 (d)	50.000.000
183	183	Interessi attivi	3.200.000.000	— 400.000.000 (d)	2.800.000.000
			7.080.380.000	— 430.380.000	6.650.000.000
		CATEGORIA V. — <i>Somme non attribuibili.</i>			
201	201	Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 10 del regio decreto-legge 21 giugno 1941, n. 571, convertito nella legge 14 settembre 1941, n. 1115 e legge 11 aprile 1953, n. 308)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
202	202	Eccedenze, rivalutazioni e utili diversi delle scorte di magazzino e recuperi di danni per ammanchi di materie e perdite di somme e valori	1.900.000.000	»	1.900.000.000
203	203	Proventi eventuali	775.000.000	»	775.000.000
204	204	Economie verificatesi nella gestione dei residui passivi	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			2.675.000.000	»	2.675.000.000

(a) Capitolo che si sopprime per essere istituito, per una migliore classificazione, nella categoria « Trasferimenti » della parte in conto capitale.

(b) Variazione proposta in relazione alle risultanze consuntive della passata gestione.

(c) Variazione proposta in relazione al previsto maggior gettito dei canoni oggetto del capitolo.

(d) Variazione proposta in relazione al previsto minor gettito degli introiti oggetto del capitolo.

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
CATEGORIA VI. — Vendita di beni patrimoniali.					
501	501	Ricavi per vendita di beni e versamento a magazzino di materiali di risulta	10.000.000.000	+ (a) 400.000.000	10.400.000.000
			10.000.000.000	+ 400.000.000	10.400.000.000
CATEGORIA VII. — Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie.					
511	511	Assegnazione, a carico delle spese correnti, per il rinnovamento delle linee e relative pertinenze, dei fabbricati, degli impianti fissi, del materiale rotabile e delle navi-traghetto e degli altri mezzi di esercizio	42.000.000.000	— (b) 3.200.000.000	38.800.000.000
512	512	Somma da introitare per l'ammortamento di beni patrimoniali (c)	43.500.000.000	+ (c) 3.200.000.000	46.700.000.000
513	513	Assegnazione, a carico delle spese correnti, per migliorie di carattere patrimoniale	per memoria	»	per memoria
514	514	Assegnazione, a carico della gestione delle officine, per il rinnovamento del materiale di esercizio e degli autoveicoli	2.016.000.000	— (d) 26.000.000	1.990.000.000
515	515	Prelevamento dal Fondo di rinnovamento degli impianti e macchinari delle centrali elettriche	per memoria	»	per memoria
			87.516.000.000	— 26.000.000	87.490.000.000

(a) Variazione proposta in relazione al previsto volume dei lavori patrimoniali.

(b) Variazione proposta in relazione all'assegnazione iscritta al capitolo n. 420.

(c) Variazione proposta in relazione alla somma iscritta al capitolo n. 421.

(d) Variazione proposta in relazione alla minore assegnazione iscritta al capitolo n. 1014 della spesa.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

ENTRATA

Numero		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
CAPITOLI					
CATEGORIA VIII. — Trasferimenti.					
531	531	Rimborsi e concorsi nelle spese patrimoniali	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
532	532	Sovvenzioni del Ministero del tesoro per lavori e provviste di carattere patrimoniale	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
533	533	Rimborso dal Ministero del tesoro delle quote di capitale comprese nelle annualità dovute al Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'ammortamento dei mutui contratti ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522 e delle leggi 30 ottobre 1952, n. 1324; 31 ottobre 1953, n. 831; 24 dicembre 1954, n. 1273 e 9 novembre 1955, n. 1066, limitatamente alla quota parte dei mutui stessi che è stata destinata alla ricostruzione e alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra (art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1959, n. 411)	3.609.976.000 +	(a) 179.786.000	3.789.762.000
534	534	Rimborso dal Ministero del tesoro delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni di legge (art. 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211)	22.017.186.000 +	(a) 3.196.220.000	25.213.406.000
»	535	Rimborso dal Ministero del tesoro delle rate di ammortamento in conto capitale delle anticipazioni della Cassa depositi e prestiti concesse per la copertura dei disavanzi di gestione (b)	<i>per memoria</i> +	(b) 586.000.000	586.000.000
			25.627.162.000 +	3.962.006.000	29.589.168.000

(a) Variazione proposta in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento dei mutui.

(b) Capitolo trasferito dalla categoria II a quella in oggetto per una migliore classificazione. Previsione che si iscrive in relazione all'articolo 3 della legge 31 ottobre 1963, n. 1424 e articolo 62 della legge 28 giugno 1964, n. 444, che stabiliscono il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie delle quote capitale comprese nelle annualità d'ammortamento delle anticipazioni di cui alla denominazione del capitolo.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero					
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		ACCENSIONE DI PRESTITI			
		§ 1. — <i>Per la copertura del disavanzo di gestione.</i>			
601	601	Ricavato delle anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti o dei mutui anche obbligazionari da destinare alla copertura del disavanzo di gestione (a)	90.927.432.000	+ (a) 131.313.407.000	222.240.839.000
			90.927.432.000	+ 131.313.407.000	222.240.839.000
		§ 2. — <i>Per il finanziamento di investimenti.</i>			
611	611	Ricavo dei mutui contratti per l'esecuzione del piano quinquennale di ammodernamento e potenziamento delle ferrovie, ai sensi dell'art. 3 della legge 18 dicembre 1959, n. 1142	12.500.000.000	— (b) 12.500.000.000	<i>per memoria</i>
612	612	Ricavo dei mutui contratti per l'esecuzione del piano decennale per il rinnovamento, il riassetto, l'ammodernamento e il potenziamento della rete ferroviaria, ai sensi della legge 27 aprile 1962, n. 211 .	170.000.000.000	+ (c) 10.000.000.000	180.000.000.000
			182.500.000.000	— 2.500.000.000	180.000.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per comprendervi il ricavato dei mutui anche obbligazionari, (art. 64 del disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1966). Variazione proposta in relazione alle risultanze della gestione.

(b) Somma che si elimina, lasciando il capitolo per memoria, in relazione alla cessazione delle assegnazioni stabilite dalla legge 18 dicembre 1959, n. 1142.

(c) Variazione proposta in relazione alla entità dei mutui da contrarre ai sensi della legge citata nella denominazione del capitolo.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

ENTRATA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero	DENOMINAZIONE			
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966			
	RIASSUNTO DELLE ENTRATE			
	TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI			
	CATEGORIA I. — <i>Vendita di beni e servizi</i>	504.210.000.000	— 53.040.000.000	451.170.000.000
	CATEGORIA II. — <i>Trasferimenti</i>	2.844.032.000	+ 612.977.000	3.457.009.000
	CATEGORIA III. — <i>Redditi</i>	7.080.380.000	— 430.380.000	6.650.000.000
	CATEGORIA V. — <i>Somme non attribuibili</i>	2.675.000.000	»	2.675.000.000
		516.809.412.000	— 52.857.403.000	463.952.009.000
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	CATEGORIA VI. — <i>Vendita di beni patrimoniali</i> . . .	10.000.000.000	+ 400.000.000	10.400.000.000
	CATEGORIA VII. — <i>Ammortamenti, rinnovamenti e mi- gliorie</i>	87.516.000.000	— 26.000.000	87.490.000.000
	CATEGORIA VIII. — <i>Trasferimenti</i>	25.627.162.000	+ 3.962.006.000	29.589.168.000
		123.143.162.000	+ 4.336.006.000	127.479.168.000
	ACCENSIONE DI PRESTITI			
	§ 1. — PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE	90.927.432.000	+ 131.313.407.000	222.240.839.000
	§ 2. — PER IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI . . .	182.500.000.000	— 2.500.000.000	180.000.000.000
		273.427.432.000	+ 128.813.407.000	402.240.839.000
	RIEPILOGO			
	TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI	516.809.412.000	— 52.857.403.000	463.952.009.000
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE . .	123.143.162.000	+ 4.336.006.000	127.479.168.000
	ACCENSIONE DI PRESTITI	273.427.432.000	+ 128.813.407.000	402.240.839.000
		913.380.006.000	+ 80.292.010.000	993.672.016.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero dell'anno finanziario 1965	Numero dell'anno finanziario 1966				
		GESTIONI SPECIALI ED AUTONOME			
		§ 1. — GESTIONE AUTONOMA DEI MAGAZZINI. (art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429).			
1001	1001	Fondi forniti dal Ministero del tesoro per aumento della dotazione di magazzino	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1002	1002	Forniture ai Servizi	119.400.000.000	2.240.000.000 ^(a)	117.160.000.000
1003	1003	Ricavi per vendite e accrediti diversi	10.950.000.000	330.000.000 ^(b)	10.620.000.000
			130.350.000.000	2.570.000.000	127.780.000.000
		§ 2. — GESTIONE VIVERI « LA PROVVIDA ».			
		(R.D.L. 5 marzo 1925, n. 342, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597; R.D. 4 febbraio 1932, n. 125; D.L.L. 15 marzo 1945, n. 160).			
1006	1006	Somme da impiegare in spese patrimoniali	55.000.000	5.000.000 ^(c)	50.000.000
1007	1007	Ricavi per vendite e accrediti diversi	10.093.000.000	364.000.000 ^(d)	10.457.000.000
			10.148.000.000	359.000.000	10.507.000.000

(a) Variazione proposta in relazione alla prevista minore entità delle forniture ai Servizi.

(b) Variazione proposta in relazione alla prevista minore entità delle vendite.

(c) Variazione proposta in relazione allo stanziamento iscritto al capitolo n. 1006 della spesa.

(d) Variazione proposta in relazione ai previsti maggiori ricavi della gestione.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966	
Numero						
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966					
		§ 3. — GESTIONE DELLE OFFICINE.				
1011-	1011	Corrispettivi delle prestazioni e dei lavori eseguiti . .	76.894.400.000	+	(a) 9.134.600.000	86.029.000.000
			76.894.400.000	+	9.134.600.000	86.029.000.000
		§ 4. — GESTIONE DEI FONDI PENSIONI PER IL PERSONALE FERROVIARIO.				
		<i>Fondo ordinario.</i>				
		(Legge 9 luglio 1908, n. 418; R.D.L. 23 marzo 1924, n. 498, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e legge 29 novembre 1962, n. 1688).				
1021	1021	Ritenute al personale	7.400.000.000	+	(b) 4.352.200.000	11.752.200.000
1022	1022	Contributo dell'Azienda ferroviaria (art. 2 della legge 29 novembre 1962, n. 1688)	40.700.000.000	+	(c) 23.937.100.000	64.637.100.000
1023	1023	Interessi sul patrimonio della gestione	51.794.000		»	51.794.000
		<i>Da riportare . . .</i>	48.151.794.000	+	28.289.300.000	76.441.094.000

(a) Aumento proposto in relazione alle variazioni, di pari importo, apportate ai capitoli nn. da 1011 a 1016 della spesa.

(b) Variazione così risultante:

— in dipendenza delle norme relative al conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+	L.	4.517.670.000	
— per minore introito in relazione alla situazione di fatto del personale	—	»	165.470.000	
		+	L.	<u>4.352.200.000</u>

(c) Variazione proposta per adeguare la previsione alla misura del contributo stabilita dall'art. 2 della legge citata nella denominazione del capitolo.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero dell'anno finanziario 1965	Numero dell'anno finanziario 1966				
		<i>Riporto . . .</i>	48.151.794.000	+ 28.289.300.000	76.441.094.000
1024	1024	Interessi su lasciti, donazioni ed oblazioni a favore di determinate categorie di pensionati	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1025	1025	Entrate diverse	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1026	»	Ricupero della parte a carico del Ministero del tesoro delle pensioni pagate ad agenti delle ex-gestioni austriache (legge 6 luglio 1940, n. 952) (a)	508.900.000	— (a) 508.900.000	<i>soppresso</i>
1027	»	Contributo del Ministero del tesoro a pareggio del disavanzo della gestione (art. 3 della legge 29 novembre 1962, n. 1688) (a)	87.744.106.000	— (a) 87.744.106.000	<i>soppresso</i>
		<i>Fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi.</i> (R.D. 21 ottobre 1923, n. 2529; R.D.L. 31 gennaio 1924, n. 171, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e legge 29 novembre 1962, n. 1688).			
1031	1031	Ritenute al personale	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1032	1032	Contributo dell'Azienda ferroviaria (art. 2 della legge 29 novembre 1962, n. 1688)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1033	1033	Interessi sul patrimonio della gestione	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1034	1034	Entrate diverse	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		<i>Disavanzo dei fondi pensioni.</i>			
1035	1035	Contributo del Ministero del tesoro a pareggio del disavanzo della gestione (art. 3 della legge 29 novembre 1962, n. 1688)	304.400.000	+ (b) 92.819.506.000	93.123.906.000
			136.709.200.000	+ 32.855.800.000	169.565.000.000

(a) Capitolo che si sopprime in quanto il relativo stanziamento viene trasferito al successivo capitolo n. 1035 per considerare, in un unico capitolo, il contributo del Tesoro a pareggio del disavanzo di gestione dei fondi pensione.

(b) Aumento così costituito:

— per trasferimento dal capitolo n. 1026 dell'anno finanziario 1965, che si sopprime	+ L.	508.900.000
— per trasferimento dal capitolo n. 1027 dell'anno finanziario 1965, che si sopprime	+ »	87.744.106.000
— in relazione alle previste risultanze della gestione	+ »	4.566.500.000
	+ L.	<u>92.819.506.000</u>

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

ENTRATA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		§ 5. — GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI ASSUNTORI. (art. 17 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236).			
1041	1041	Ritenute agli assuntori	350.000.000	»	350.000.000
1042	1042	Entrate diverse	<i>per memoria</i>	+	(a) 4.000.000 4.000.000
1043	1043	Contributo dell'Azienda ferroviaria a pareggio del disavanzo della gestione	<i>per memoria</i>	+	(b) 746.000.000 746.000.000
1044	1044	Disavanzo della gestione da pareggiare con gli avanzi dei precedenti esercizi	362.000.000	-	(c) 362.000.000 <i>per memoria</i>
			712.000.000	+	388.000.000 1.100.000.000
		§ 6. — GESTIONE DELL'OPERA DI PREVIDENZA A FAVORE DEL PERSONALE. (Legge 19 giugno 1913, n. 641; D.L.L. 1° agosto 1918, n. 1197, legge 7 aprile 1921, n. 370; R.D.L. 7 febbraio 1926, n. 187, convertito nella legge 25 giugno 1926, n. 1190; leggi 22 dicembre 1927, n. 2665; 2 giugno 1930, n. 713; art. 1 R.D.L. 28 agosto 1930, n. 1314, convertito nella legge 2 marzo 1931, n. 251; R.D.L. 27 dicembre 1934, n. 2277, convertito nella legge 24 aprile 1935, n. 978; R.D. 11 marzo 1937, n. 759 e D.L. 22 aprile 1948, n. 561).			
1051	1051	Somme da impiegare in spese patrimoniali	300.000.000	»	300.000.000
1052	1052	Contributi del personale, dell'Azienda ferroviaria ed entrate varie	8.980.000.000	+	(d) 8.898.000.000 17.878.000.000
1053	1053	Disavanzo della gestione	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			9.280.000.000	+	8.898.000.000 18.178.000.000

(a) Stanziamento che si iscrive in relazione al previsto gettito degli introiti oggetto del capitolo.

(b) Variazione proposta in relazione al previsto risultato della gestione.

(c) Previsione che si elimina, lasciando il capitolo per memoria, per esaurimento della consistenza degli avanzi dei precedenti esercizi.

(d) Variazione proposta in relazione ai previsti maggiori introiti della gestione.

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		§ 7. -- GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE CESSIONI. (Leggi: 30 giugno 1908, n. 335; 25 giugno 1909, n. 372; 13 luglio 1910, n. 444; R.D.L. 28 agosto 1930, n. 1314, convertito nella legge 2 marzo 1931, n. 251 e legge 4 luglio 1941, n. 737).			
1061	1061	Introiti	1.008.500.000	+ (a) 453.000.000	1.461.500.000
			1.008.500.000	+ 453.000.000	1.461.500.000
		§ 8. — GESTIONE DEI MUTUI AL PERSONALE. (Legge 19 giugno 1913, n. 641; R.D.L. 28 agosto 1930, n. 1314, convertito nella legge 2 marzo 1931, n. 251 e R.D. 29 luglio 1933, n. 1109).			
1065	1065	Somme da prelevare dalle disponibilità dei Fondi pen- sioni per il personale ferroviario	<i>per memoria</i>	+ (b) 400.000.000	400.000.000
1066	1066	Somme da prelevare dalle disponibilità del « Fondo di garanzia per le cessioni » costituitesi per effetto della legge 2 marzo 1954, n. 19 (legge 22 dicembre 1957, n. 1305)	740.000.000	+ (c) 10.000.000	750.000.000
1067	1067	Rimborso dei mutui concessi	1.465.000.000	+ (d) 47.000.000	1.512.000.000
1068	1068	Altri introiti	217.000.000	+ (e) 8.000.000	225.000.000
			2.422.000.000	+ 465.000.000	2.887.000.000

(a) Variazione proposta in relazione ai previsti maggiori introiti della gestione, in dipendenza delle norme relative al conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268.

(b) Previsione che si iscrive in attuazione della legge 7 ottobre 1964, n. 961, che autorizza l'Azienda delle ferrovie dello Stato ad investire, in operazioni di mutui al personale, le disponibilità patrimoniali del fondo di garanzia per le cessioni e quelle del fondo pensioni e sussidi.

(c) Variazione proposta in relazione alla prevista maggiore entità delle somme da prelevare dalle disponibilità del fondo oggetto del capitolo, in esecuzione della citata legge n. 961-1964.

(d) Variazione proposta in relazione all'entità dei rimborsi.

(e) Variazione proposta in relazione al previsto maggiore ammontare dei mutui in corso di scomputo.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

ENTRATA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		§ 9. — GESTIONE DELLE CASE ECONOMICHE PER I FERROVIERI. (T.U. sull'edilizia popolare ed economica approvato con R.D. 28 aprile 1938, n. 1165, modificato dalla legge 5 dicembre 1941, n. 1540)			
1071	1071	Somme mutate per l'acquisto e la costruzione di case (art. 293 T.U. sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165 e legge 10 giugno 1939, n. 931)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1072	1072	Ricavi e concorsi patrimoniali	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1073	1073	Altri introiti	470.000.000	(a) 383.000.000	87.000.000
1074	1074	Prelevamenti dal fondo di riserva (secondo capoverso dell'art. 4 del regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1907, n. 553, approvato con regio decreto 25 febbraio 1915, n. 412)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1075	1075	Disavanzo della gestione	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			470.000.000	383.000.000	87.000.000

(a) Variazione proposta in relazione al previsto minor gettito degli introiti oggetto del capitolo.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero dell'anno finanziario 1965	Numero dell'anno finanziario 1966				
		<p>§ 10. — GESTIONE DEI MUTUI A COOPERATIVE FERROVIARIE COSTRUTTRICI DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI PER IL PERSONALE.</p> <p>(Legge 5 ottobre 1920, n. 1432; R.D. 10 maggio 1923, n. 1224; 12 luglio 1923, n. 1932; 10 settembre 1923, n. 2118; R.D.L. 27 gennaio 1924, n. 203, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; D.M. 13 maggio 1929, n. 2624; R.D.L. 9 dicembre 1935, n. 2473, convertito nella legge 30 aprile 1936, n. 876 e legge 10 giugno 1939, n. 931; D.L. del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399, e 22 dicembre 1947, n. 1600; legge 2 luglio 1949, n. 408).</p>			
1081	1081	Sovvenzioni da parte degli Enti mutuanti per erogazioni alle cooperative	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1082	1082	Rimborso d'interessi e quote di ammortamento, e relativi accessori, ad estinzione dei mutui concessi alle Società cooperative	206.800.000	+ (a) 13.200.000	220.000.000
1083	1083	Ritenute per la manutenzione degli stabili e per altri titoli diversi (regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2412, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 985)	500.000	»	500.000
			207.300.000	+ 13.200.000	220.500.000
		<p>§ 11. — GESTIONE COSTRUZIONE ALLOGGI POPOLARI CON IL REIMPIEGO DI SOMME RICAVATE DALL'ALIENAZIONE DI ALTRI ALLOGGI.</p> <p>(Art. 21 del D.P.R. 17 gennaio 1959, n. 2 e legge 27 aprile 1962, n. 231).</p>			
1085	1085	Entrate derivanti dalla alienazione degli alloggi e dei locali dell'Azienda da impiegare nella costruzione di altri alloggi popolari	1.000.000.000	+ (b) 500.000.000	1.500.000.000
			1.000.000.000	+ 500.000.000	1.500.000.000

(a) Variazione proposta in relazione all'entrata in ammortamento di nuovi mutui.

(b) Variazione proposta in relazione alla maggiore prevista entità delle alienazioni degli alloggi.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero					
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		§ 12. — OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI E GESTIONE DEI MANDATI DI ANTICIPAZIONE.			
1091	1091	Monopolio per gli acquisti all'estero di carbone e metalli (stralcio) (regio decreto-legge 28 luglio 1935, n. 1375, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 212 e art. 8 della legge 11 febbraio 1941, n. 59)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1092	1092	Operazioni attinenti ai trasporti	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1093	1093	Operazioni attinenti al personale	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1094	1094	Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1095	1095	Gestione dei mandati di anticipazione	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			»	»	»

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		RIASSUNTO DELLE ENTRATE DELLE GESTIONI SPECIALI ED AUTONOME			
		§ 1. — GESTIONE AUTONOMA DEI MAGAZZINI	130.350.000.000 —	2.570.000.000	127.780.000.000
		§ 2. — GESTIONE VIVERI « LA PROVVIDA »	10.148.000.000 +	359.000.000	10.507.000.000
		§ 3. — GESTIONE DELLE OFFICINE	76.894.400.000 +	9.134.600.000	86.029.000.000
		§ 4. — GESTIONE DEI FONDI PENSIONI PER IL PERSONALE FERROVIARIO	136.709.200.000 +	32.855.800.000	169.565.000.000 ⁰
		§ 5. — GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI ASSUNTORI	712.000.000 +	388.000.000	1.100.000.000
		§ 6. — GESTIONE DELL'OPERA DI PREVIDENZA A FAVORE DEL PERSONALE	9.280.000.000 +	8.898.000.000	18.178.000.000
		§ 7. — GESTIONE DEL FONDO GARANZIA PER LE CESSIONI	1.008.500.000 +	453.000.000	1.461.500.000
		§ 8. — GESTIONE DEI MUTUI AL PERSONALE	2.422.000.000 +	465.000.000	2.887.000.000
		§ 9. — GESTIONE DELLE CASE ECONOMICHE PER I FERROVIARI	470.000.000 —	333.000.000	87.000.000
		§ 10. — GESTIONE DEI MUTUI A COOPERATIVE FERROVIARIE COSTRUTTRICI DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI PER IL PERSONALE	207.300.000 +	13.200.000	220.500.000
		§ 11. — GESTIONE COSTRUZIONE ALLOGGI POPOLARI CON IL REIMPIEGO DI SOMME RICAVATE DALL'ALIENAZIONE DI ALTRI ALLOGGI	1.000.000.000 +	500.000.000	1.500.000.000
		§ 12. — OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI E GESTIONE DEI MANDATI DI ANTICIPAZIONE	»	»	»
TOTALE ENTRATE DELLE GESTIONI SPECIALI ED AUTONOME			369.201.400.000 +	50.113.600.000	419.315.000.000
RIEPILOGO GENERALE					
ENTRATE (TITOLO I E II) E ACCENSIONE DI PRESTITI			913.380.006.000 +	80.292.010.000	993.672.016.000
ENTRATE DELLE GESTIONI SPECIALI ED AUTONOME			369.201.400.000 +	50.113.600.000	419.315.000.000
TOTALE GENERALE . . .			1.282.581.406.000 +	130.405.610.000	1.412.987.016.000

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO
per l'anno finanziario 1966

Numero		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966	
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966					
TITOLO I. — SPESE CORRENTI. (o di funzionamento e mantenimento)						
CATEGORIA I. — Personale.						
101	101	Stipendi, altre competenze fisse ed accessorie al personale dell'Azienda	272.236.000.000	+	(a) 33.779.000.000	306.015.000.000
102	102	Premi eccezionali al personale (art. 62 della legge 31 luglio 1957, n. 685 e successive modificazioni)	5.420.000.000	+	(b) 1.500.000.000	6.920.000.000
103	103	Indennità, compensi e competenze accessorie diverse al personale del genio ferrovieri, dei commissariati compartimentali di pubblica sicurezza, del corpo di polizia ferroviaria ed al personale di altre Amministrazioni utilizzato dall'Azienda (c)	725.000.000	+	(c) 85.000.000	810.000.000
104	104	Compensi speciali di cui all'art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, da corrispondere al personale di altre Amministrazioni dello Stato che presta la propria opera nell'interesse dell'Azienda . .	36.000.000		»	36.000.000
105	105	Indennità e rendite al personale in seguito ad infortunio sul lavoro o malattia professionale e premi per assicurazioni infortuni	1.315.000.000		»	1.315.000.000
<i>Da riportare . . .</i>			279.732.000.000	+	35.364.000.000	315.096.000.000

(a) Variazione così risultante:

— in dipendenza del decreto del Ministro del tesoro 27 luglio 1965 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale	+	L.	5.335.000.000
— in dipendenza delle norme relative al conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+	»	30.706.000.000
— in dipendenza della legge 14 maggio 1965, n. 498, concernente modificazioni delle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle Ferrovie dello Stato, di cui alla legge 31 luglio 1957, n. 685 e successive modificazioni	+	»	2.800.000.000
— in relazione al previsto minor fabbisogno, tenuto conto della minore consistenza del personale	—	»	5.062.000.000
	+	L.	<u>33.779.000.000</u>

(b) Aumento proposto per adeguare lo stanziamento alle esigenze dei servizi.

(c) Modificata la denominazione del capitolo per una più completa indicazione delle spese che vi fanno carico. Variazione così risultante:

— per trasferimento, dal capitolo n. 202, delle spese relative al personale del genio ferrovieri addetto ai depositi locomotive	+	L.	60.000.000
— in relazione al previsto maggior fabbisogno	+	»	25.000.000
	+	L.	<u>85.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero					
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		<i>Riporto . . .</i>	279.732.000.000	+ 35.364.000.000	315.096.000.000
106	106	Oneri, a carico dell'Azienda, per contributi ai Fondi pensioni per il personale ferroviario (art. 2 della legge 29 novembre 1962, n. 1688)	40.700.000.000	+ (a) 23.937.100.000	64.637.100.000
107	107	Oneri, a carico dell'Azienda, per contributi all'Opera di previdenza a favore del personale ferroviario	3.095.000.000	+ (b) 5.683.900.000	8.778.900.000
108	108	Oneri, a carico dell'Azienda, per contributi all'Ente nazionale previdenza ed assistenza dipendenti statali ed alle Casse marittime per l'assistenza sanitaria del personale ferroviario in servizio (c)	3.430.000.000	+ (c) 1.719.500.000	5.149.500.000
109	109	Oneri, a carico dell'Azienda, per l'assicurazione di particolari trattamenti di quiescenza e di previdenza	433.000.000	»	433.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	327.390.000.000	+ 66.704.500.000	394.094.500.000

(a) Variazione così risultante:

— in dipendenza delle norme relative al conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio e in quiescenza di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+ L.	24.847.200.000
— in relazione alla minore entità delle ritenute al personale, cui il contributo si commisura	— »	910.100.000
	+ L.	<u>23.937.100.000</u>

(b) Variazione così risultante:

— in dipendenza delle norme della citata legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+ L.	5.752.900.000
— in relazione alla minore entità delle retribuzioni soggette a contributo, tenuto conto della situazione di fatto del personale	— »	69.000.000
	+ L.	<u>5.683.900.000</u>

(c) Modificata la denominazione del capitolo in dipendenza della cessata attività della Mutua sanitaria di Trieste.

Variazione così risultante:		
— in dipendenza delle norme della citata legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+ L.	1.723.000.000
— per adeguamento del fabbisogno in relazione alla situazione di fatto del personale	— »	3.500.000
	+ L.	<u>1.719.500.000</u>

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero					
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		<i>Riporto . . .</i>	327.390.000.000	+ 66.704.500.000	394.094.500.000
110	110	Assuntori e incaricati (leggi 30 dicembre 1959, n. 1236 e 6 gennaio 1963, n. 13)	17.951.000.000	— (a) 172.000.000	17.779.000.000
111	111	Onere, a carico dell'Azienda, per contributo al « Fondo di previdenza degli assuntori » (art. 17 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236)	<i>per memoria</i>	+ (b) 746.000.000	746.000.000
112	112	Oneri, a carico dell'Azienda, per contributi all'Ente nazionale previdenza ed assistenza dipendenti statali, all'Istituto nazionale delle assicurazioni e all'Istituto nazionale della Previdenza sociale per gli assuntori e gli incaricati (c)	745.000.000	»	745.000.000
			346.086.000.000	+ 67.278.500.000	413.364.500.000

(a) Variazione così risultante:

— in dipendenza del decreto del Ministro del tesoro 27 luglio 1965 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale	+ L.	615.000.000
— per adeguamento del fabbisogno in relazione alla situazione di fatto degli assuntori e incaricati	— »	787.000.000
	— L.	<u>172.000.000</u>

(b) Stanziamento che si iscrive in relazione alle previste risultanze di gestione del fondo di previdenza degli assuntori.

(c) Modificata la denominazione del capitolo in conseguenza della soppressione della Mutua sanitaria di Trieste.

Numero		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
CAPITOLI					
CATEGORIA III. — Acquisto di beni e servizi.					
201	201	Combustibili solidi e liquidi, energia elettrica e lubrificanti per la trazione dei treni e per le navi-traghetto	24.620.000.000 —	(a) 2.510.000.000	22.110.000.000
202	202	Forniture, spese per i servizi in appalto e corrispettivi per prestazioni diverse	45.849.000.000 —	(b) 509.000.000	45.340.000.000
203	203	Servizi sostitutivi, complementari ed accessori dei trasporti ferroviari	3.105.000.000 +	(c) 525.000.000	3.630.000.000
204	204	Concorsi e compensi ad altre Aziende ferroviarie per le stazioni di uso comune e per servizi diversi	3.575.000.000 +	(d) 350.000.000	3.925.000.000
205	205	Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	9.870.000.000 —	(e) 3.380.000.000	6.490.000.000
<i>Da riportare . . .</i>			87.019.000.000 —	5.524.000.000	81.495.000.000

(a) Diminuzione proposta in relazione alla contrazione del traffico.

(b) Variazione così risultante:

— in relazione ai maggiori costi della mano d'opera appaltata e dei materiali	+	L.	4.421.000.000
— per trasferimento, al capitolo 103, delle spese relative al personale del genio ferroviari addetto ai depositi locomotive	—	»	60.000.000
— per minor fabbisogno, in relazione alla contrazione del traffico	—	»	4.870.000.000
		L.	<u>509.000.000</u>

(c) Aumento proposto per maggior fabbisogno in relazione, essenzialmente, alla istituzione dei servizi aliscafo nello stretto di Messina.

(d) Aumento proposto in relazione ai più elevati costi di esercizio delle stazioni di uso comune.

(e) Diminuzione proposta per previsto minor fabbisogno, in relazione alla contrazione del traffico.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		<i>Riporto . . .</i>	87.019.000.000	— 5.524.000.000	81.495.000.000
206	206	Provvigioni e compensi alle agenzie italiane ed estere	2.620.000.000	+ (a) 30.000.000	2.650.000.000
207	207	Avvisi, orari, documenti di trasporto e pubblicazioni diverse	1.150.000.000	»	1.150.000.000
208	208	Affitto, adattamento e riparazione di locali privati	165.000.000	»	165.000.000
209	209	Imposte e tasse	430.000.000	— (b) 50.000.000	380.000.000
210	210	Spese per i dormitori, le mense ed i refettori aziendali	250.000.000	»	250.000.000
211	211	Spese per i mezzi personali di protezione antinfortuni e per le prestazioni sanitarie	260.000.000	+ (c) 20.000.000	280.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	91.894.000.000	— 5.524.000.000	86.370.000.000

(a) Aumento proposto per maggior fabbisogno, in relazione alle risultanze consuntive della passata gestione.

(b) Diminuzione proposta per minor fabbisogno, in relazione alla minore consistenza degli immobili per effetto della legge 27 aprile 1962, n. 231, concernente il riscatto degli alloggi da parte dei concessionari.

(c) Variazione proposta per adeguamento del fabbisogno alle necessità del servizio.

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		<i>Riporto . . .</i>	91.894.000.000	— 5.524.000.000	86.370.000.000
212	212	Partecipazione dell'Azienda nelle spese per il vestiario uniforme del personale	940.000.000	— (a) 315.000.000	625.000.000
213	213	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	100.000.000	— (b) 40.000.000	60.000.000
214	214	Spese per l'istruzione e l'informazione tecnico-professionale del personale	200.000.000	— (c) 10.000.000	190.000.000
215	215	Spese per la partecipazione dell'Azienda a mostre, fiere, esposizioni; a congressi e conferenze nazionali ed internazionali. Spese di propaganda per l'incremento dei servizi ferroviari	415.000.000	— (a) 125.000.000	290.000.000
216	216	Spese per la stipulazione e registrazione degli atti . . .	600.000.000	»	600.000.000
217	217	Concorso per le spese della Corte dei Conti	7.000.000	»	7.000.000
218	218	Spese casuali (art. 141 del regolamento approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)	2.000.000	»	2.000.000
219	219	Manutenzione delle linee e relative pertinenze, dei fabbricati, degli altri impianti fissi, del materiale rotabile, delle navi-traghetto e degli altri mezzi di esercizio	89.096.000.000	+ (d) 4.914.000.000	94.010.000.000
			183.254.000.000	— 1.100.000.000	182.154.000.000

(a) Diminuzione proposta per minor fabbisogno.

(b) Diminuzione proposta in relazione al minor numero di concorsi programmati.

(c) Diminuzione proposta in relazione alle previste minori assunzioni di nuovo personale.

(d) Aumento proposto in relazione all'incidenza, sul costo delle lavorazioni eseguite dalle officine dell'Azienda, degli oneri derivanti:

— dal decreto del Ministro del tesoro 27 luglio 1965 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale	+ »	854.000.000
— dalle norme relative al conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio e in quiescenza di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+ L.	4.000.000.000
— dalla legge 14 maggio 1965, n. 498, concernente modificazioni delle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle Ferrovie dello Stato, di cui alla legge 31 luglio 1957, n. 685 e successive modificazioni	+ »	60.000.000
	+ L.	<u>4.914.000.000</u>

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>			
301	301	Indennizzi per danni alle persone e alle proprietà, per ritardata resa di spedizioni, per ammanchi e per avarie, e perdite per tasse di trasporto rimaste totalmente o parzialmente scoperte	1.995.000.000	+ (a) 505.000.000	2.500.000.000
302	302	Compensi per l'acquisizione di traffici ai proprietari di carri speciali costruiti ed ammodernati in Italia . .	130.000.000	+ (b) 50.000.000	180.000.000
303	303	Contributi ad Associazioni ed Enti vari	86.000.000	+ (c) 14.000.000	100.000.000
304	304	Contributi alla gestione delle case economiche per i ferrovieri per interessi sui capitali impiegati nell'acquisto e nella costruzione delle case (articolo 12 del regio decreto legge 27 novembre 1919, n. 2350, convertito nella legge 5 ottobre 1920, n. 1432)	1.200.000	»	1.200.000
305	305	Contributo al dopolavoro ferroviario (regio decreto legge 25 ottobre 1923, n. 1908, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562)	2.700.000	»	2.700.000
306	306	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie . .	400.000.000	»	400.000.000
307	307	Versamento all'Opera di previdenza a favore del personale degli utili netti dei servizi accessori (art. 5 della legge 19 giugno 1913, n. 641, modificato dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 1 agosto 1918, n. 1197)	800.000.000	»	800.000.000
308	308	Avanzo della gestione da versare al Tesoro (art. 6, secondo capoverso, della legge 22 aprile 1905, n. 137) .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			3.414.900.000	+ 569.000.000	3.983.900.000

(a) Aumento proposto per maggior fabbisogno conseguente al disastro ferroviario di Bonassola.

(b) Aumento proposto in relazione al previsto incremento del programma di costruzione di carri speciali.

(c) Aumento proposto per maggior fabbisogno.

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		CATEGORIA V. — <i>Interessi.</i>			
351	351	Interessi compresi nelle annualità dovute al Tesoro per l'ammortamento di somme fornite per spese patrimoniali	1.117.941.000	(a) 47.074.000	1.070.867.000
352	352	Interessi compresi nelle annualità dovute al Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'ammortamento dei fondi mutuati ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522 e delle leggi 11 giugno 1950, n. 360; 30 ottobre 1952, n. 1324; 31 ottobre 1953, n. 831; 24 dicembre 1954, n. 1273; 9 novembre 1955, n. 1066; 21 marzo 1958, n. 289; 18 dicembre 1959, n. 1142 e 27 aprile 1962, n. 211	27.251.946.000	(b) 8.542.670.000	35.794.616.000
353	353	Interessi compresi nelle annualità dovute alla Banca europea degli investimenti di Bruxelles e ad altre banche per l'ammortamento dei fondi mutuati ai sensi delle leggi 21 marzo 1958, n. 289; 18 dicembre 1959, n. 1142 e 27 aprile 1962, n. 211 (c)	1.158.207.000	(b) 1.095.493.000	2.253.700.000
354	354	Interessi dovuti alle Ferrovie Federali Svizzere sui fondi mutuati per finanziare spese patrimoniali	1.241.000.000	»	1.241.000.000
355	355	Interessi compresi nelle annualità dovute a terzi per il rimborso di spese patrimoniali da essi sostenute . . .	464.300.000	(a) 108.190.000	572.490.000
<i>Da riportare . . .</i>			31.233.394.000	+ 9.699.279.000	40.932.673.000

(a) Variazione proposta in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) Aumento proposto in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento dei mutui contratti e di quelli che si prevede di contrarre.

(c) Modificata la denominazione del capitolo per comprendervi le altre banche mutuanti.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966	
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966					
		<i>Riporto . . .</i>	31.233.394.000	+	9.699.279.000	40.932.673.000
356	356	Interessi compresi nelle annualità dovute per l'ammortamento dei fondi mutuati per l'acquisto e la costruzione di case economiche per i ferrovieri (art. 5 della legge 14 luglio 1907, n. 553 e regio decreto-legge 4 novembre 1926, n. 2269, convertito nella legge 22 dicembre 1927, n. 2688)	10.712.000	-	(a) 612.000	10.100.000
357	357	Interessi compresi nelle annualità dovute alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle anticipazioni destinate a copertura dei disavanzi di gestione . .	351.014.000	+	(a) 4.386.339.000	4.737.353.000
358	358	Interessi passivi, commissioni e spese bancarie	340.000.000	+	(b) 260.000.000	600.000.000
359	359	Interessi a favore del Fondo rinnovamento impianti e macchinari delle centrali elettriche	108.163.000	+	(c) 18.841.000	127.004.000
			32.043.283.000	+	14.363.847.000	46.407.130.000

(a) Variazione proposta in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) Aumento proposto per maggior fabbisogno.

(c) Aumento proposto in relazione alla maggiore consistenza del fondo di rinnovamento impianti e macchinari delle centrali elettriche.

Numero		CAPITOLI. DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		CATEGORIA VI. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate.</i>			
401	401	Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori e per inadempimento di patti contrattuali	375.000.000	+ (a) 325.000.000	700.000.000
			375.000.000	+ 325.000.000	700.000.000
		CATEGORIA VII. — <i>Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie.</i>			
420	420	Assegnazione per il rinnovamento delle linee e relative pertinenze, dei fabbricati, degli altri impianti fissi, del materiale rotabile, delle navi-traghetto e degli altri mezzi di esercizio	42.000.000.000	— (b) 3.200.000.000	38.800.000.000
421	421	Somma da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni patrimoniali	43.500.000.000	+ (c) 3.200.000.000	46.700.000.000
422	422	Assegnazione per migliorie di carattere patrimoniale	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			85.500.000.000	»	85.500.000.000

(a) Aumento proposto in correlazione all'aumento apportato al capitolo di entrata n. 143.

(b) Variazione proposta in relazione all'andamento dei prodotti del traffico ed al disposto dell'art. 10 della legge 27 aprile 1962, n. 211.

(c) Aumento proposto in relazione all'entità degli ammortamenti dei beni patrimoniali.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		CATEGORIA VIII. — Somme non attribuibili.			
451	451	Assegnazione al « fondo di riserva per le spese impreviste » (art. 10 del regio decreto legge 21 giugno 1941, n. 571 convertito nella legge 14 settembre 1941, n. 1115 e legge 11 aprile 1953, n. 308)	100.000.000	»	100.000.000
452	452	Spese giudiziali e contenziose	50.000.000	»	50.000.000
453	453	Cali, deprezzamenti e perdite giustificate nelle scorte di magazzino, danni per ammanchi di materie e perdite di somme e valori	300.000.000	»	300.000.000
454	454	Perdite verificatesi nella gestione dei residui attivi . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
455	455	Spese diverse	50.000.000	+ (a) 6.000.000	56.000.000
			500.000.000	+ 6.000.000	506.000.000

(a) Aumento proposto per maggior fabbisogno.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero					
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento)			
		<i>CATEGORIA IX. — Costituzione di capitali fissi.</i>			
501	501	Spese per rinnovamenti e per migliorie finanziate con le assegnazioni a carico delle spese correnti e della gestione delle officine e con i ricavi, rimborsi e concorsi	53.916.000.000	(a) 2.826.000.000	51.090.000.000
502	502	Spese per l'aumento della dotazione di magazzino . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
503	503	Spese per la costruzione o l'acquisto di case per i ferrovieri in conto patrimoniale	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
504	504	Spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causati dalla guerra . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
505	505	Spese per l'esecuzione di opere ferroviarie nel territorio di Trieste (legge 26 marzo 1955, n. 173)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
506	506	Spese patrimoniali finanziate col ricavo del prestito contratto con le Ferrovie Federali Svizzere	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
507	507	Spese patrimoniali e di ripristino finanziate con i ricavi dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi delle leggi 30 ottobre 1952, n. 1324; 31 ottobre 1953, n. 831; 21 dicembre 1954, n. 1273 e 9 novembre 1955, n. 1066	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
508	508	Spese per l'esecuzione del piano quinquennale di ammodernamento e di potenziamento della rete ferroviaria, finanziate con i mutui contratti, ai sensi dell'art. 3 delle leggi 21 marzo 1958, n. 289 e 18 dicembre 1959, n. 1142	12.500.000.000	(b) 12.500.000.000	<i>per memoria</i>
509	509	Spese per l'esecuzione del piano decennale di opere e costruzioni per il rinnovamento, il riassetto, l'ammodernamento ed il potenziamento della rete ferroviaria (legge 27 aprile 1962, n. 211)	170.000.000.000	(c) 10.000.000.000	180.000.000.000
			236.416.000.000	5.326.000.000	231.090.000.000
		<i>CATEGORIA XI. — Partecipazioni azionarie e conferimenti.</i>			
521	521	Quote di partecipazioni al capitale di Enti e Società .	100.000.000	»	100.000.000
			100.000.000	»	100.000.000

(a) Diminuzione proposta in relazione alle somme iscritte ai capitoli nn. 501, 511 e 514 della entrata.

(b) Stanziamento che si elimina, lasciando il capitolo « per memoria », in dipendenza della cessazione degli stanziamenti fissati dalla legge 18 dicembre 1959, n. 1142.

(c) Variazione proposta in relazione all'entità dei mutui da contrarre in esecuzione della legge citata nella denominazione del capitolo.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966	
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966					
		RIMBORSO DI PRESTITI				
601	601	Annualità in conto capitale dovuta alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento delle anticipazioni concesse a copertura del disavanzo di gestione	63.661.000	+	(a) 799.657.000	863.318.000
602	602	Annualità in conto capitale dovute al Tesoro per l'ammortamento di somme fornite per spese patrimoniali	976.074.000	+	(a) 37.137.000	1.013.211.000
603	603	Annualità in conto capitale dovute al Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'ammortamento dei fondi mutuati ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n. 522 e delle leggi 11 giugno 1950, n. 360; 30 ottobre 1952, n. 1324; 31 ottobre 1953, n. 831; 24 dicembre 1954, n. 1273; 9 novembre 1955, n. 1066; 21 marzo 1958, n. 289; 18 dicembre 1959, n. 1142 e 27 aprile 1962, n. 211	23.739.050.000	+	(b) 2.597.150.000	26.336.200.000
604	604	Annualità in conto capitale dovute alla Banca europea degli investimenti di Bruxelles e ad altre banche per l'ammortamento dei fondi mutuati ai sensi delle leggi 21 marzo 1958, n. 289; 18 dicembre 1959, n. 1142 e 27 aprile 1962, n. 211 (c)	454.000.000	+	(c) 586.390.000	1.040.390.000
605	605	Annualità in conto capitale dovute a terzi per il rimborso di spese patrimoniali da essi sostenute	444.500.000	+	(a) 154.720.000	599.220.000
606	606	Annualità in conto capitale dovute per l'ammortamento dei fondi mutuati per l'acquisto e la costruzione di case economiche per i ferrovieri (art. 5 della legge 14 luglio 1907, n. 553 e regio decreto-legge 4 novembre 1926, n. 2269, convertito nella legge 22 dicembre 1927, n. 2688)	13.538.000	+	(a) 609.000	14.147.000
			25.690.823.000	+	4.175.663.000	29.866.486.000

(a) Aumento proposto in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) Aumento proposto in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento dei mutui contratti e di quelli che si prevede di contrarre.

(c) Modificata la denominazione del capitolo per comprendervi le altre banche mutuanti. Aumento proposto in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento dei mutui contratti e di quelli che si prevede di contrarre.

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero	DENOMINAZIONE			
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966			
	RIASSUNTO DELLE SPESE			
	TITOLO I. — SPESE CORRENTI (o di funzionamento e mantenimento)			
	CATEGORIA I. — <i>Personale</i>	346.086.000.000 +	67.278.500.000	413.364.500.000
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>	183.254.000.000 —	1.100.000.000	182.154.000.000
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti</i>	3.414.900.000 +	569.000.000	3.983.900.000
	CATEGORIA V. — <i>Interessi</i>	32.043.283.000 +	14.363.847.000	46.407.130.000
	CATEGORIA VI. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>	375.000.000 +	325.000.000	700.000.000
	CATEGORIA VII. — <i>Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie</i>	85.500.000.000	»	85.500.000.000
	CATEGORIA VIII. — <i>Somme non attribuibili</i>	500.000.000 +	6.000.000	506.000.000
		651.173.183.000 +	81.442.347.000	732.615.530.000
	TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento)			
	CATEGORIA IX. — <i>Costituzione di capitali fissi</i>	236.416.000.000 —	5.326.000.000	231.090.000.000
	CATEGORIA XI. — <i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	100.000.000	»	100.000.000
		236.516.000.000 —	5.326.000.000	231.190.000.000
	RIMBORSO DI PRESTITI	25.690.823.000 +	4.175.663.000	29.866.486.000
	RIEPILOGO			
	TITOLO I	651.173.183.000 +	81.442.347.000	732.615.530.000
	TITOLO II	236.516.000.000 —	5.326.000.000	231.190.000.000
	RIMBORSO DI PRESTITI	25.690.823.000 +	4.175.663.000	29.866.486.000
		913.380.006.000 +	80.292.010.000	993.672.016.000

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		GESTIONI SPECIALI ED AUTONOME			
		§ 1. — GESTIONE AUTONOMA DEI MAGAZZINI. (Art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429).			
1001	1001	Spese d'acquisto, versamento a magazzino e addebiti diversi	130.350.000.000 —	(a) 2.570.000.000	127.780.000.000
			130.350.000.000 —	2.570.000.000	127.780.000.000
		§ 2. — GESTIONE VIVERI « LA PROVVIDA ». (Regio decreto legge 5 marzo 1925, n. 342, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597; regio decreto 4 feb- braio 1932, n. 125 e decreto legislativo luogotenenziale 15 marzo 1945, n. 160).			
1006	1006	Spese patrimoniali	55.000.000 —	(b) 5.000.000	50.000.000
1007	1007	Spese d'acquisto e addebiti diversi	10.093.000.000 +	(c) 364.000.000	10.457.000.000
»	1008	Avanzo di gestione (d)	»	(d) per memoria	per memoria
			10.148.000.000 +	359.000.000	10.507.000.000

(a) Variazione proposta in relazione al previsto minor fabbisogno.

(b) Diminuzione proposta in correlazione a quella, di pari importo, apportata al corrispondente capitolo n. 1006 dell'entrata.

(c) Aumento proposto in relazione al previsto maggior fabbisogno.

(d) Capitolo che si propone di istituire per l'evidenza del risultato di gestione.

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		§ 3. — GESTIONE DELLE OFFICINE.			
1011	1011	Personale	38.302.400.000	+ (a) 6.892.600.000	45.195.000.000
1012	1012	Forniture, spese per i servizi in appalto e corrispettivi per prestazioni diverse	34.260.000.000	+ (b) 2.281.000.000	36.541.000.000
1013	1013	Manutenzione del materiale di esercizio; manutenzione dei fabbricati delle centrali elettriche	2.040.000.000	+ (b) 26.000.000	2.066.000.000
1014	1014	Rinnovamento del materiale d'esercizio	2.016.000.000	— (b) 26.000.000	1.990.000.000
1015	1015	Assegnazione al fondo rinnovamento degli impianti e macchinari delle centrali elettriche	269.000.000	— (c) 40.000.000	229.000.000
1016	1016	Interessi sui capitali investiti nelle centrali elettriche .	7.000.000	+ (b) 1.000.000	8.000.000
			76.894.400.000	+ 9.134.600.000	86.029.000.000

(a) Variazione così risultante:

— in dipendenza del decreto del Ministro del tesoro 27 luglio 1965 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale	+ L.	955.000.000
— in dipendenza delle norme relative al conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio e in quiescenza di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+ »	4.500.000.000
— in dipendenza della legge 14 maggio 1965, n. 498, concernente modificazioni delle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle Ferrovie dello Stato, di cui alla legge 31 luglio 1957, n. 685 e successive modificazioni	+ »	60.000.000
— in relazione al previsto maggior fabbisogno, tenuto conto della consistenza numerica del personale	+ »	1.377.600.000
	+ L.	<u>6.892.600.000</u>

(b) Variazione proposta in relazione al previsto fabbisogno.

(c) Diminuzione proposta in relazione all'entità degli impianti e macchinari delle centrali elettriche.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

Numero		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		§ 4. — GESTIONE DEI FONDI PENSIONI PER IL PERSONALE FERROVIARIO. <i>Fondo ordinario.</i> (Legge 9 luglio 1908, n. 418; regio decreto-legge 23 marzo 1924, n. 498, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e legge 29 novembre 1962, n. 1688).			
1021	1021	Pensioni	131.429.000.000 +	(a) 32.351.000.000	164.280.000.000
1022	1022	Indennità <i>una tantum</i> in luogo di pensione e trattamenti similari	40.000.000 +	(b) 10.000.000	50.000.000
1023	»	Pensioni ad agenti delle ex-gestioni austriache ed a quelli passati nei ruoli di altre Amministrazioni dello Stato (legge 6 luglio 1940, n. 952) (c)	1.017.800.000 —	(c) 1.017.800.000	soppresso
1024	1024	Erogazione dei proventi del fondo lasciti, donazioni ed oblazioni, a favore di determinate categorie di pen- sionati	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1025	1025	Oneri per contributo all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dipendenti statali per l'assistenza sani- taria dei pensionati (d)	3.918.000.000 +	(d) 947.000.000	4.865.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	136.404.800.000 +	32.790.200.000	169.195.000.000

(a) Variazione così risultante:

— in dipendenza del decreto del Ministro del tesoro 27 luglio 1965 che stabilisce, in applica- zione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale	+ L.	5.150.000.000
— in dipendenza delle norme relative al conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio e in quiescenza di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+ »	27.820.000.000
— in relazione al trasferimento dal capitolo n. 1023, che si sopprime, delle relative spese	+ »	1.017.800.000
— in relazione al carico delle pensioni	— »	1.136.800.000
	+ L.	<u>32.851.000.000</u>

(b) Aumento proposto in relazione al previsto maggior fabbisogno.

(c) Capitolo che si sopprime e somma che si trasferisce al capitolo n. 1021, in applicazione della legge 29 novembre 1962, n. 1688.

(d) Modificata la denominazione del capitolo in conseguenza della soppressione della Mutua sanitaria di Trieste. Aumento così
costituito:

— in dipendenza delle norme della citata legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+ L.	892.000.000
— in relazione al carico delle pensioni	+ »	55.000.000
	+ L.	<u>947.000.000</u>

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		<i>Riporto . . .</i>	136.404.800.000	+ 32.790.200.000	169.195.000.000
		<i>Fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi.</i> (Regio decreto 21 ottobre 1923, n. 2529; regio decreto-legge 31 gennaio 1924, n. 171, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e legge 29 novembre 1962, n. 1688).			
1031	1031	Pensioni	297.400.000	+ (a) 62.600.000	360.000.000
1032	1032	Oneri per contributo all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dipendenti statali per l'assistenza sanitaria dei pensionati (b)	7.000.000	+ (b) 3.000.000	10.000.000
			136.709.200.000	+ 32.855.800.000	169.565.000.000
		§ 5. — GESTIONE DEL FONDO PREVIDENZA PER GLI ASSUNTORI. (Articolo 17 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236).			
1041	1041	Assegni vitalizi	463.300.000	+ (c) 411.700.000	875.000.000
1042	1042	Indennità una tantum	232.500.000	— (c) 32.500.000	200.000.000
1043	1043	Oneri per contributi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dipendenti statali per l'assistenza sanitaria dei titolari di assegni vitalizi (d)	16.200.000	+ (d) 8.800.000	25.000.000
1044	1044	Eccedenza attiva	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			712.000.000	+ 388.000.000	1.100.000.000

(a) Variazione così risultante:

— in dipendenza del decreto del Ministro del tesoro 27 luglio 1965 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale	+ »	10.000.000
— in dipendenza delle norme relative al conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio e in quiescenza di cui alla legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+ L.	58.000.000
— in relazione al carico delle pensioni	— »	5.400.000
	+ L.	<u>62.600.000</u>

(b) Modificata la denominazione del capitolo in conseguenza della soppressione della Mutua sanitaria di Trieste. Variazione così costituita:

— in dipendenza delle norme della citata legge 5 dicembre 1964, n. 1268	+ L.	1.785.000
— in relazione al carico delle pensioni	+ »	1.215.000
	+ L.	<u>3.000.000</u>

(c) Variazione proposta in relazione al previsto fabbisogno.

(d) Modificata la denominazione del capitolo in conseguenza della soppressione della Mutua sanitaria di Trieste. Aumento proposto in relazione al previsto maggior fabbisogno.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		<p>§ 6. — GESTIONE DELL'OPERA DI PREVIDENZA A FAVORE DEL PERSONALE.</p> <p>(Legge 19 giugno 1913, n. 641; decreto legislativo luogotenenziale 1° agosto 1918, n. 1197; legge 7 aprile 1921, n. 370; regio decreto-legge 7 febbraio 1926, n. 187, convertito nella legge 25 giugno 1926, n. 1190; leggi 22 dicembre 1927, n. 2685 e 2 giugno 1930, n. 713; art. 1 del regio decreto legge 28 agosto 1930, n. 1314, convertito nella legge 2 marzo 1931, n. 251; regio decreto legge 27 dicembre 1934, n. 2277, convertito nella legge 24 aprile 1935, n. 978; regio decreto 11 marzo 1937, n. 759 e decreto legislativo 22 aprile 1948, n. 561).</p>			
1051	1051	Spese patrimoniali	300.000.000		300.000.000
1052	1052	Indennità di buonuscita, sussidi ed altre spese	6.875.000.000	+ 6.567.000.000 ^(a)	13.442.000.000
1053	1053	Avanzo della gestione	2.105.000.000	+ 2.331.000.000 ^(b)	4.436.000.000
			9.280.000.000	+ 8.898.000.000	18.178.000.000
		<p>§ 7. — GESTIONE DEL FONDO GARANZIA PER LE CESSIONI.</p> <p>(Leggi 30 giugno 1908, n. 335; 25 giugno 1909, n. 372; 13 luglio 1910, n. 444; regio decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314, convertito nella legge 2 marzo 1931, n. 251 e legge 4 luglio 1941, n. 737).</p>			
1061	1061	Spese della gestione	1.008.500.000	+ 453.000.000 ^(c)	1.461.500.000
			1.008.500.000	+ 453.000.000	1.461.500.000

(a) Variazione proposta per adeguare lo stanziamento al previsto maggior fabbisogno.

(b) Variazione proposta in relazione alle previste risultanze della gestione.

(c) Variazione proposta in relazione all'aumento, di pari importo, apportato allo stanziamento del corrispondente capitolo n. 1061 dell'entrata.

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		§ 8. — GESTIONE DEI MUTUI AL PERSONALE. (Legge 19 giugno 1913, n. 641; regio decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314, convertito nella legge 2 marzo 1931, n. 251 e regio decreto 29 luglio 1933, n. 1109).			
1065	1065	Somme mutate al personale	2.205.000.000	+ (a) 457.000.000	2.662.000.000
1066	1066	Spese della gestione	217.000.000	+ (b) 8.000.000	225.000.000
			2.422.000.000	+ 465.000.000	2.887.000.000
		§ 9. — GESTIONE DELLE CASE ECONOMICHE PER I FERROVIERI. (Testo unico sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, modificato dalla legge 5 dicembre 1941, n. 1540).			
1071	1071	Spese per l'acquisto e la costruzione di case e per interessi sulle spese sostenute durante il periodo di costruzione (art. 293 testo unico sull'edilizia popolare ed economica, approvato col regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165 e legge 10 giugno 1939, n. 931)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1072	1072	Spese di riparazione e di ricostruzione dei fabbricati in dipendenza dei danni e delle distruzioni causati dalla guerra	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1073	1073	Spese di condominio e diverse	338.900.000	— (c) 268.000.000	70.900.000
1074	1074	Manutenzione ordinaria e straordinaria	130.000.000	— (c) 115.000.000	15.000.000
1075	1075	Versamento al fondo di riserva della gestione	1.100.000	»	1.100.000
			470.000.000	— 383.000.000	87.000.000

(a) Variazione proposta in relazione agli aumenti apportati ai capitoli nn. 1065, 1066 e 1067 dell'entrata.

(b) Variazione proposta in relazione all'aumento, di pari importo, apportato allo stanziamento del corrispondente capitolo n. 1068 dell'entrata.

(c) Variazione proposta in relazione alla diminuita consistenza degli alloggi per effetto della legge 27 aprile 1962, n. 231, concernente il riscatto degli alloggi da parte dei concessionari.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero dell'anno finanziario 1965	Numero dell'anno finanziario 1966				
		<p>§ 10. — GESTIONE DEI MUTUI A COOPERATIVE FERROVIARIE COSTRUTTRICI DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI PER IL PERSONALE.</p> <p>(Legge 5 ottobre 1920, n. 1432; regi decreti 10 maggio 1923, n. 1224; 12 luglio 1923, n. 1932; 10 settembre 1923, n. 2118; regio decreto-legge 27 gennaio 1924, n. 203, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; decreto ministeriale 13 maggio 1929, n. 2624; regio decreto-legge 9 dicembre 1935, n. 2473, convertito nella legge 30 aprile 1936, n. 876 e legge 10 giugno 1939, n. 931; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1600 e legge 2 luglio 1949, n. 408).</p>			
1081	1081	Somme mutate a cooperative fra il personale per la costruzione di case	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1082	1082	Erogazione di interessi e quote di ammortamento ad estinzione mutui	201.200.000 +	(a) 13.000.000	214.200.000
1083	1083	Quote di spese generali durante il periodo di ammortamento	5.600.000 +	(a) 200.000	5.800.000
1084	1084	Versamenti alle cooperative delle ritenute fatte ai soci in conto manutenzione degli stabili e per altri titoli diversi (regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2412, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 985)	500.000	»	500.000
			207.300.000 +	13.200.000	220.500.000

(a) Variazione proposta in relazione all'aumento apportato allo stanziamento del corrispondente capitolo n. 1082 dell'entrata.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per il periodo 1° luglio- 31 dicembre 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero dell'anno finanziario 1965	Numero dell'anno finanziario 1966				
		§ 11. — GESTIONE COSTRUZIONE ALLOGGI POPOLARI CON IL REIMPIEGO DI SOMME RICAVATE DALLA ALIENAZIONE DI ALTRI ALLOGGI. (Art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2 e legge 27 aprile 1962, n. 231).			
1091	1091	Spese per la costruzione di alloggi popolari mediante l'impiego delle somme ricavate dalla alienazione di altri alloggi	1.000.000.000	+ (a) 500.000.000	1.500.000.000
			1.000.000.000	+ 500.000.000	1.500.000.000
		§ 12. — OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI E GESTIONE DEI MANDATI DI ANTICIPAZIONE			
1095	1095	Monopolio per gli acquisti all'estero di carboni e metalli (stralcio) (Regio decreto-legge 28 luglio 1935, n.1375, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 212 e art. 8 della legge 11 febbraio 1941, n. 59)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1096	1096	Operazioni attinenti ai trasporti	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1097	1097	Operazioni attinenti al personale	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1098	1098	Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
1099	1099	Gestione dei mandati di anticipazione	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			»	»	»

(a) Variazione proposta in relazione all'aumento apportato allo stanziamento del corrispondente capitolo n. 1085 dell'entrata.

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

SPESA

Numero		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
dell'anno finanziario 1965	dell'anno finanziario 1966				
		RIASSUNTO DELLE SPESE DELLE GESTIONI SPECIALI ED AUTONOME			
		§ 1. — GESTIONE AUTONOMA DEI MAGAZZINI	130.350.000.000	— 2.570.000.000	127.780.000.000
		§ 2. — GESTIONE VIVERI « LA PROVVIDA »	10.148.000.000	+ 359.000.000	10.507.000.000
		§ 3. — GESTIONE DELLE OFFICINE	76.894.400.000	+ 9.134.600.000	86.029.000.000
		§ 4. — GESTIONE DEI FONDI PENSIONI PER IL PERSONALE FERROVIARIO	136.709.200.000	+ 32.855.800.000	169.565.000.000
		§ 5. — GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI ASSUNTORI	712.000.000	+ 388.000.000	1.100.000.000
		§ 6. — GESTIONE DELL'OPERA DI PREVIDENZA A FAVORE DEL PERSONALE	9.280.000.000	+ 8.898.000.000	18.178.000.000
		§ 7. — GESTIONE DEL FONDO GARANZIA PER LE CESSIONI	1.008.500.000	+ 453.000.000	1.461.500.000
		§ 8. — GESTIONE DEI MUTUI AL PERSONALE	2.422.000.000	+ 465.000.000	2.887.000.000
		§ 9. — GESTIONE DELLE CASE ECONOMICHE PER I FERROVIARI	470.000.000	— 383.000.000	87.000.000
		§ 10. — GESTIONE DEI MUTUI A COOPERATIVE FERROVIARIE COSTRUTTRICI DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI PER IL PERSONALE	207.300.000	+ 13.200.000	220.500.000
		§ 11. — GESTIONE COSTRUZIONE ALLOGGI POPOLARI CON IL REIMPIEGO DI SOMME RICAVATE DALL'ALIENAZIONE DI ALTRI ALLOGGI	1.000.000.000	+ 500.000.000	1.500.000.000
		§ 12. — OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI E GESTIONE DEI MANDATI DI ANTICIPAZIONE	»	»	»
		TOTALE SPESE DELLE GESTIONI SPECIALI ED AUTONOME	369.201.400.000	+ 50.113.600.000	419.315.000.000
		RIEPILOGO GENERALE			
		SPESE (TITOLI I E II) E RIMBORSO DI PRESTITI	913.380.006.000	+ 80.292.010.000	993.672.016.000
		SPESE DELLE GESTIONI SPECIALI ED AUTONOME	369.201.400.000	+ 50.113.600.000	419.315.000.000
		TOTALE GENERALE . . .	1.282.581.406.000	+ 130.405.610.000	1.412.987.016.000

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'anno finanziario 1965	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'anno finanziario 1966
Numero dell'anno finanziario 1965	DENOMINAZIONE			
	QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE			
	TITOLO I.			
	Entrate correnti	516.809.412.000	— 52.857.403.000	463.952.009.000
	Spese correnti (o di funzionamento e mantenimento)	651.173.183.000	+ 81.442.347.000	732.615.530.000
	<i>Differenza . . .</i>	—134.363.771.000	— 134.299.750.000	—268.663.521.000
	TITOLO II.			
	Entrate in conto capitale	123.143.162.000	+ 4.336.006.000	127.479.168.000
	Spese in conto capitale (o di investimento)	236.516.000.000	— 5.326.000.000	231.190.000.000
	<i>Differenza . . .</i>	—113.372.838.000	+ 9.662.006.000	—103.710.832.000
	PRESTITI.			
	Accensione	273.427.432.000	+ 128.813.407.000	402.240.839.000
	Rimborso	25.690.823.000	+ 4.175.663.000	29.866.486.000
	<i>Differenza . . .</i>	+247.736.609.000	+ 124.637.744.000	+372.374.353.000
	RIEPILOGO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.			
	Entrate (TITOLI I e II) e accensione di prestiti . . .	913.380.006.000	+ 80.292.010.000	993.672.016.000
	Spese (TITOLI I e II) e rimborso di prestiti	913.380.006.000	+ 80.292.010.000	993.672.016.000
	<i>Differenza . . .</i>	»	»	»
	GESTIONI SPECIALI ED AUTONOME.			
	Entrate	369.201.400.000	+ 50.113.600.000	419.315.000.000
	Spese	369.201.400.000	+ 50.113.600.000	419.315.000.000
	<i>Differenza . . .</i>	»	»	»

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Allegato N. 1

Amministrazione
delle Ferrovie dello Stato

Linee a scarso traffico con coefficiente d'esercizio superiore a 3 (articolo 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e articolo 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688).

LINEA	Distanza in Km. arrotondata
COMPARTIMENTO DI TORINO (Km. 510)	
Susa - Bussoleno	8
Airasca - Cuneo	67
Savigliano - Saluzzo	15
Busca - Dronero	13
Cuneo - Mondovì - Bastia	42
Ceva - Ormea	35
Cavallermaggiore - Cantalupo	90
Trofarello - Chieri	9
Asti - Castagnole	20
Mortara - Casale Monferrato - Asti	73
Chivasso - Asti	51
Varallo - Vignale	51
Torreberetti - Cava Carbonara	36
TOTALE COMPARTIMENTO DI TORINO	510

Linee a scarso traffico con coefficiente d'esercizio superiore a 3 (articolo 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e articolo 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688).

LINEA	Distanza in Km. arrotondata
COMPARTIMENTO DI GENOVA (Km. 33)	
Alessandria - Ovada	33
COMPARTIMENTO DI MILANO (Km. 103)	
Monza - Molteno	30
Albate C. - Lecco	37
Colico - Chiavenna	26
Palazzolo - Paratico Sarnico	10
TOTALE COMPARTIMENTO DI MILANO	103
COMPARTIMENTO DI VERONA (Km. 166)	
Merano - Malles	60
Mezzocorona - Mezzolombardo	3
Lonigo - Lonigo Città	5
Vicenza - Schio	31
Ostiglia - Grisignano di Zocco	67
TOTALE COMPARTIMENTO DI VERONA	166

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Segue: Allegato N. 1

Amministrazione
delle Ferrovie dello Stato

Linee a scarso traffico con coefficiente d'esercizio superiore a 3 (articolo 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e articolo 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688).

L I N E A	Distanza in Km. arrotondata
COMPARTIMENTO DI VENEZIA (Km. 510)	
Trento-Venezia Mestre	147
Bassano-Camposampiero	29
Calalzo-Padova	155
Conegliano-Ponte nelle Alpi	40
Montebelluna-Susegana	19
Treviso-Portogruaro	52
Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza	32
S. Vito-Portogruaro	16
Montebelluna-Treviso	20
TOTALE COMPARTIMENTO DI VENEZIA . . .	510
COMPARTIMENTO DI TRIESTE (Km. 114)	
Gemona-Casarsa	50
Sacile-Pinzano	53
Palmanova-S. Giorgio di Nogaro	11
TOTALE COMPARTIMENTO DI TRIESTE . . .	114

Linee a scarso traffico con coefficiente d'esercizio superiore a 3 (articolo 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e articolo 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688).

LINEA	Distanza in Km. arrotondata
COMPARTIMENTO DI BOLOGNA (Km. 112)	
Fidenza-Salsomaggiore	9
Rovigo-Chioggia	56
Lavezzola-Lugo-Granarolo	30
Faenza-Russi	17
TOTALE COMPARTIMENTO DI BOLOGNA . . .	112
COMPARTIMENTO DI FIRENZE (Km. 353)	
Faenza-S. Piero a Sieve	71
Borgo S. Lorenzo-Pontassieve	33
Aulla-Lucca	90
Carrara S. Martino-Carrara Avenza	4
Livorno-Colle Salvetti	17
Pisa-Colle Salvetti-Vada	45
Cecina-Saline di Volterra	30
Poggibonsi-Colle Val d'Elsa	7
Siena-Buonecovento-Monte Antico	56
TOTALE COMPARTIMENTO DI FIRENZE . . .	353

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Segue: Allegato N. 1

Amministrazione
delle Ferrovie dello Stato

Linee a scarso traffico con coefficiente d'esercizio superiore a 3 (articolo 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e articolo 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688).

L I N E A	Distanza in Km. arrotondata
COMPARTIMENTO DI ANCONA (Km. 385)	
Pergola - Fabriano	32
Fano - Urbino	49
Albacina - Civitanova Marche	87
Ascoli - Porto d'Ascoli	28
Teramo - Giulianova	25
Terni - Sulmona	164
TOTALE COMPARTIMENTO DI ANCONA	385
COMPARTIMENTO DI ROMA (Km. 405)	
Roma - Viterbo	96
Orte - Capranica	37
Avezzano-Roccasecca	80
Sulmona - Carpinone	118
Priverno - Terracina	26
Formia - Gaeta	9
Viterbo - Attigliano	39
TOTALE COMPARTIMENTO DI ROMA	405

Linee a scarso traffico con coefficiente d'esercizio superiore a 3 (articolo 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e articolo 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688).

LINEA	Distanza in Km. arrotondata
COMPARTIMENTO DI NAPOLI (Km. 440)	
Termoli - Campobasso	87
Campobasso - Vairano	103
Bosco Redole - Benevento	66
Benevento - Avellino - Mercato S. Severino	60
Avellino - Rocchetta S. Antonio	119
Castellammare di Stabia - Gragnano	5
TOTALE COMPARTIMENTO DI NAPOLI	440
COMPARTIMENTO DI BARI (Km. 376)	
Foggia - Lucera	20
Foggia - Manfredonia	36
Margherita di S. - Margherita Ofantino	4
Cervaro - Rocchetta S. Antonio - Potenza	110
Rocchetta S. Antonio - Gioia del Colle	139
Barletta - Spinazzola	67
TOTALE COMPARTIMENTO DI BARI	376
COMPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA (Km. 97)	
Paola - Cosenza	35
Sibari - Castiglion Cosentino	62
TOTALE COMPARTIMENTO DI REGGIO C.	97

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1966

Segue: Allegato N. 1

Amministrazione
delle Ferrovie dello Stato

Linee a scarso traffico con coefficiente d'esercizio superiore a 3 (articolo 3 della legge 29 novembre 1957, n. 1155 e art. 6 della legge 29 novembre 1962, n. 1688).

LINEA	Distanza in Km. arrotondata
COMPARTIMENTO DI PALERMO (Km. 865)	
Aloamo - Castelvetro	42
Roccapalumba - Porto Empedocle	78
Siracusa - Licata - Canicattì - Caltanissetta X	298
Canicattì - Aragona	29
Noto - Pachino	27
Caltagirone - Valsavoia	66
Regalbuto - Motta	53
Alcantara-Randazzo	37
Castelvetro - Salaparuta	29
Castelvetro - Agrigento	135
Dittaino - Caltagirone	71
TOTALE COMPARTIMENTO DI PALERMO	865
 COMPARTIMENTO DI CAGLIARI (Km. 22)	
Villamassargia - Carbonia	22

ANNESSO N. 1

STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE E DELLE FORNITURE CONTEMPORANEE NEL PIANO PER IL RINNOVAMENTO, RICLASSAMENTO, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE FERROVIE DELLO STATO, AUTORIZZATO CON LA LEGGE 27 APRILE 1962 N. 211 - PRIMO QUINQUENNIO (800 miliardi)

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1964

Con la legge 27 aprile 1962 n. 211 l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è stata autorizzata a predisporre un piano decennale di opere e costruzioni per il rinnovamento, il riclassamento, l'ammodernamento e il potenziamento della rete, da realizzare in due fasi, ciascuna della durata di un quinquennio. Contemporaneamente è stata approvata l'esecuzione della prima fase del Piano, autorizzando impegni finanziari fino alla concorrenza della somma di 800 miliardi di lire, così distribuiti:

— 320 miliardi di lire per il rinnovamento, riclassamento, potenziamento e ammodernamento del materiale rotabile;

— 475 miliardi di lire per il rinnovamento, riclassamento, potenziamento e ammodernamento degli impianti fissi;

— 5 miliardi di lire per l'aumento della partecipazione azionaria delle F.S. nelle Società che esercitano servizi automobilistici, complementari ed accessori dell'esercizio ferroviario.

Per il relativo finanziamento l'Azienda ferroviaria è autorizzata a contrarre mutui, anche obbligazionari.

1. — Subito dopo l'approvazione della legge, sono stati predisposti ed approvati, in conformità con l'art. 3 della legge stessa, i piani parziali delle opere e forniture programmate per ciascun settore di intervento.

L'approvazione di tali piani parziali ha avuto luogo con i seguenti Decreti Interministeriali:

— Decreto Interministeriale n. 4460 del 6-6-1962, per il rinnovamento e potenziamento del parco materiale rotabile, per complessivi 320 miliardi;

— Decreto Interministeriale n. 4461 del 6-6-1962, per il rinnovamento dell'armamento, per complessivi 100 miliardi;

— Decreto Interministeriale n. 789 del 14-8-1962, per la costruzione di alloggi patrimoniali ed economici e di alloggi raggruppati per il personale della linea, per 40 miliardi;

— Decreto Interministeriale n. 911 del 28-7-1964, in sostituzione di quello precedente n. 4639 del 15-6-1962, per il rinnovamento, riclassamento e ammodernamento delle linee e degli impianti fissi, per 335 miliardi.

Rimane ancora da approvare il programma di utilizzo del fondo di 5 miliardi che la legge ha esplicitamente riservato all'aumento delle partecipazioni azionarie dell'Azienda F.S.

2. — Predisposti gli strumenti amministrativi previsti dalla legge, è stato dato l'avvio alla elaborazione dei progetti esecutivi e delle relative proposte di spesa ed alla predisposizione degli atti di affidamento degli appalti e delle forniture.

L'attività svolta nel settore della elaborazione dei progetti esecutivi e delle relative proposte di spesa è stata nel complesso soddisfacente, nonostante la situazione dei quadri tecnici dell'Azienda F.S., commisurati alle normali esigenze dell'esercizio ferroviario e quindi insufficienti a sopperire congiuntamente anche alle necessità di studio, progettazione, sorveglianza e collaudo delle opere previste dal Piano.

Al 31 dicembre 1964 i progetti approvati hanno raggiunto l'importo complessivo di 602.041 milioni, corrispondente a circa il 75 % dell'intero fondo di 800 miliardi autorizzato con la legge n. 211-1962.

La ripartizione per ciascuno dei settori di intervento di cui all'art. 4 della citata legge n. 211-1962 risulta dal seguente prospetto:

SETTORE DI INTERVENTO (art. 4 della legge n. 211-1962)	SPESA PREVISTA (milioni)	IMPEGNI DI SPESA AUTORIZZATI AL 31-12-1964 (milioni)	PERCENTUALE IMPEGNI AUTORIZZATI RISPETTO SPESA PRE- VISTA
Parco materiale mobile	320.000	273.107	85,3 %
Impianti di armamento	100.000	97.610	97,6 %
Costruzione di alloggi per il personale	40.000	22.798	57 - %
Aumento partecipazioni azionarie	5.000	—	—
Altri interventi alle linee ed agli impianti fissi	335.000	208.526	62,2 %
TOTALE	800.000	602.041	75,3 %

3. — La ripartizione tra Centro Nord e Centro Sud degli impegni di spesa autorizzati risulta dalla seguente tabella:

SETTORE DI INTERVENTO (art. 4 della legge n. 211-1962)	INTERA RETE		CENTRO NORD		CENTRO SUD	
	Importo (milioni)	%	Importo (milioni)	%	Importo (milioni)	%
Parco materiale mobile	273.107	100	171.942	63 -	101.165	37 -
Impianti di armamento	97.610	100	69.491	71,2	28.119	28,8
Costruzione di alloggi per il personale	22.798	100	15.497	68 -	7.301	32 -
Altri interventi alle linee ed agli impianti fissi	208.526	100	97.385	46,7	111.141	53,3
TOTALE	602.041	100	354.315	58,9	247.726	41,1

P.V., Fortezza, Monselice, Pontebba, Rovigo, La Spezia Centrale, Benevento, Angri, Scafati, ed in altre stazioni delle linee Torino-Savona, Trento-Bolzano, Rimini-Ancona, Metaponto-Potenza, e Brindisi-Lecce; l'impianto del telecomando nella stazione delle « Precedenze » della direttissima Bologna-Firenze;

— ammodernamento della rete di telecomunicazioni, fra cui: la posa in cavo delle linee telegrafiche Bologna-Pistoia-Firenze, Roma-Napoli, Napoli-Foggia, Canello-Nocera Inferiore e Canello-Torre Annunziata; la sostituzione del cavo su alcuni tratti della linea Napoli-Reggio Calabria; il risanamento del cavo Vernio-Prato-Firenze; l'adeguamento delle apparecchiature delle centrali telefoniche automatiche interessate dalla teleselezione intercompartimentale; il completamento della trasformazione dei circuiti telegrafici Morse in telefonici selettivi;

— sistemazione di impianti di illuminazione e di elettromeccanismi in numerose località, fra cui: l'installazione di stadere a ponte con pesatore automatico in varie stazioni; il potenziamento di impianti di gru da piazzale; l'acquisto di batterie speciali per l'illuminazione delle carrozze con impianto elettrico autonomo; l'impianto di illuminazione in alcune gallerie della Direttissima Bologna-Firenze; l'impianto di cartelli elettromeccanici partenza treni in alcune importanti stazioni;

— sistemazione di impianti idrici e termici, fra cui l'allacciamento di stazioni e case cantoniere alla rete di distribuzione idrica, la costruzione di pozzi artesiani, l'installazione di nuovi impianti di riscaldamento centralizzati, la trasformazione a nafta di vecchi impianti centrali alimentati a carbone in alcuni fabbricati alloggi e di servizio in diverse località del Nord;

— costruzione di nuovi fabbricati di servizio, fra cui il completamento del fabbricato « C » di Roma Termini, la costruzione del nuovo F.V. di Tarvisio Centrale, la sopraelevazione del F.V. di Palermo Centrale; esecuzione di lavori di riclassamento e di ammodernamento in diversi altri fabbricati della Rete; costruzione di nuovi dormitori e sistemazione e restauro di quelli esistenti in numerose località della Rete; costruzione del Centro Riabilitazione Motulesi;

— riclassamento e potenziamento dei fabbricati in diverse Officine di Grande Riparazione ed esecuzione di una prima fase di lavori per la realizzazione della nuova Officina di Napoli Poggioreale; sistemazioni e migliorie in vari Depositi Locomotive; costruzione della nuova Squadra Rialzo di Roma Prenestina e riclassamento e potenziamento di altre Squadre Rialzo;

— provvedimenti per l'aumento della sicurezza in corrispondenza di numerosi passaggi a livello in tutta la Rete, fra cui l'impianto di semibarriere automatiche, l'impianto di annunci automatici di sicurezza, l'impianto del rilevamento televisivo e altre migliorie e sistemazioni degli impianti di chiusura e protezione, nonché la soppressione con o senza l'esecuzione di opere sostitutive di altri attraversamenti;

— esperimenti di impiego delle apparecchiature di ripetizione del segnalamento a bordo delle locomotive;

— acquisto di macchine per l'automatizzazione delle gestioni viaggiatori, bagagli e depositi colli a mano; potenziamento delle attrezzature dell'Istituto Sperimentale; acquisto di apparecchiature ad ultrasuoni per rilievo difetti occulti delle rotaie, e per la registrazione di fenomeni oscillatori; acquisto di vetture per misura fenomeni vibrazionali ed elettrici, ecc.

5. — Per quanto riguarda l'andamento degli appalti, le opere e forniture aggiudicate hanno raggiunto alla data del 31 dicembre 1964 l'importo complessivo di 292.400 milioni, pari al 57 % della corrispondente quota appaltabile, escluso cioè l'importo dei materiali direttamente forniti dai Magazzini della Azienda F.S., gli espropri, gli oneri per trasporto, le spese generali, ecc.

La ripartizione dell'anzidetto importo per ciascuno dei settori di intervento di cui all'articolo 4 della legge n. 211-1962 è la seguente:

SETTORE DI INTERVENTO (art. 4 della legge n. 211-1962)	SPESA PREVISTA (milioni)			APPALTI AFFIDATI AL 31-12-64	
	Totale	Quota appaltabile	Quota per materiali F.S., espro- pri, traspor- ti, ecc.	Milioni	% sulla quo- ta appal- tabile
Parco materiale mobile	320.000	220.000	100.000	190.300	86,6
Impianti di armamento	100.000	19.500	80.500	16.700	85,6
Costruzione di alloggi per il personale . .	40.000	32.500	7.500	9.100	28 -
Aumento partecipazioni azionarie . . .	5.000	—	5.000	—	—
Altri interventi alle linee ed agli impianti fissi	335.000	238.000	97.000	76.300	32,1
TOTALE . . .	800.000	510.000	290.000	292.400	57,3

Alla data del 31 dicembre 1964 sono stati quasi interamente affidati le commesse e gli appalti riguardanti il materiale mobile e gli impianti di armamento.

Meno soddisfacente è l'andamento degli appalti relativi alla costruzione di alloggi per il personale ed alle altre opere interessanti le linee e gli impianti fissi.

In tali settori sono stati maggiormente avvertiti gli effetti negativi della instabilità del mercato. La costante lievitazione dei costi ha fatto sì che le Imprese più qualificate hanno frequentemente disertato le gare, determinando un sensibile maggior lavoro per la redazione di proposte di spesa suppletive, per la ripetizione delle gare a prezzi maggiorati e per la elaborazione dei relativi atti.

Nel settore della costruzione di alloggi per il personale le Imprese invitate a partecipare alle gare hanno richiesto, specie in alcune zone, aumenti di prezzo veramente esorbitanti, tanto da consigliare l'Azienda F.S. a soprassedere all'affidamento delle opere, laddove le richieste di aumento dei prezzi apparivano eccessive, in attesa dell'auspicata normalizzazione del mercato edilizio.

In effetti negli ultimi tempi si è riscontrato un maggior interessamento delle Imprese più qualificate ai lavori ferroviari e si confida che tale interessamento possa essere ulteriormente stimolato mercè le più recenti iniziative governative e le misure adottate sul piano aziendale, in particolare in materia di riconoscimento di compensi alle Imprese appaltatrici per rincari derivanti da variazioni di mercato ed in materia di agevolazioni per l'impianto dei cantieri.

6. — Le opere eseguite e le forniture espletate hanno raggiunto alla data del 31 dicembre 1964 l'importo di 179 miliardi di lire, pari al 22 % del finanziamento di 800 miliardi autorizzato dalla legge n. 211-1962.

La ripartizione di tale importo per ciascuno dei settori di intervento di cui all'art. 4 della stessa legge è la seguente:

SETTORE DI INTERVENTO (art. 4 della legge n. 211-1962)	SPESA PREVISTA (milioni)	LAVORI E FORNITURE ESEGUITI AL 31-12-1964	
		milioni	% rispetto alla spesa prevista
Parco materiale mobile	320.000	91.000	28,4
Impianti di armamento	100.000	50.000	50 -
Costruzione di alloggi per il personale	40.000	5.500	13,7
Aumento partecipazioni azionarie	5.000	—	—
Altri interventi alle linee ed agli impianti fissi	335.000	32.500	9,7
TOTALE	800.000	179.000	22,4

L'andamento dei lavori è senz'altro soddisfacente nel settore degli impianti di armamento, ove sono state minori le difficoltà di collocamento degli appalti.

Anche le forniture di materiale rotabile vengono espletate regolarmente. In tale settore sarebbe stato, anzi, possibile conseguire un andamento ancor più soddisfacente delle forniture qualora fosse stata affidata una maggior mole di commesse alla Industria costruttrice di materiale rotabile del Settentrione, la cui potenzialità produttiva è stata impegnata in misura limitata. Peraltro sarebbe venuto meno in tal caso il rispetto del vincolo imposto dall'art. 9 della legge n. 211-1962.

Per quanto concerne lo sviluppo dei lavori, esso risulta meno soddisfacente nei settori della costruzione di alloggi per il personale e delle opere interessanti le linee e gli impianti fissi, giacché le accennate difficoltà di collocamento degli appalti hanno comportato come conseguenza il differimento nell'inizio e nell'esecuzione delle opere.

Va aggiunto che le stesse esigenze del traffico e di circolazione dei treni limitano talvolta le possibilità di esecuzione di quelle opere che vanno realizzate sotto esercizio e non consentono quindi di dare sempre ai lavori quel ritmo regolare e sollecito che sarebbe auspicabile.

Comunque, negli ultimi tempi l'andamento dei lavori e delle forniture ha assunto un ritmo più soddisfacente. Infatti nell'anno 1964 sono stati complessivamente eseguiti lavori e forniture per l'importo di oltre 130 miliardi di lire, rispetto all'importo di circa 48,5 miliardi dei primi 18 mesi di attuazione del Piano.

7. — In conclusione, superata la inevitabile fase di avvio e di progettazione di un così rilevante complesso di opere e forniture quali quelle contemplate dal Piano, il Piano stesso si va ora sviluppando con maggiore regolarità. Per il suo ulteriore ordinato sviluppo è peraltro da augurarsi che non insorgano altre difficoltà nel settore dell'ingegneria civile e dell'edilizia ed è necessario che sia assicurata la regolare emissione dei prestiti obbligazionari previsti a copertura degli impegni di spesa che si vanno assumendo in conto del Fondo di 800 miliardi autorizzato dalla legge 211-1962.

Inoltre, va tenuto presente che per effetto dei rincari di mercato il finanziamento di 800 miliardi accordato dalla legge 211-1962 è ora insufficiente rispetto alle previste necessità. Per

poter realizzare integralmente i programmi originariamente contemplati nella prima fase quinquennale del Piano Decennale F.S. occorrerebbe un finanziamento integrativo valutato, ai prezzi odierni, dell'ordine di 170 miliardi di lire, di cui 50 miliardi nel settore del Materiale Rotabile e 120 miliardi nel settore degli Impianti Fissi.

Tale integrazione andrebbe attuata con priorità almeno per l'acquisto di nuovo materiale rotabile. In questo settore si prospetta anzi l'opportunità di anticipare dalla seconda alla prima fase quinquennale del Piano Decennale un finanziamento di 125 miliardi di lire, comprensivo della citata aliquota di 50 miliardi per rivalutazione prezzi, nell'intento da un lato di accelerare la realizzazione del programma di radiazione delle vetuste carrozze a cassa di legno e dei carri merci di più antica costruzione che, tecnicamente superati, richiedono rilevanti oneri di manutenzione ed offrono minori garanzie dal punto di vista della sicurezza, e dall'altro lato di fronteggiare la situazione di crisi in cui versa l'Industria Nazionale costruttrice di materiale rotabile a causa della insufficienza di commesse.

Oltre a tale finanziamento integrativo si pone l'esigenza di completare il Piano Decennale F.S., assicurando il tempestivo finanziamento delle opere programmate nella seconda fase quinquennale.

Il completamento del Piano Decennale costituisce infatti, unitamente al ridimensionamento della Rete, una delle condizioni pregiudiziali ed essenziali per porre le basi di un'Azienda ferroviaria economicamente sana maggiormente rispondente al ruolo che le Ferrovie devono avere nel quadro di un moderno sistema di trasporti.

ELENCO N. I

CAPITOLI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO PER I QUALI È
CONCESSA AL MINISTRO DEL TESORO LA FACOLTÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 41, SECONDO
COMMA, DEL REGIO DECRETO 18 NOVEMBRE 1923, N. 2440.

Capitolo n. 216 - Spese per la stipulazione e registrazione degli atti.

Capitolo n. 219 - Manutenzione delle linee e relative pertinenze, dei fabbricati, degli impianti fissi, del materiale rotabile, delle navi-traghetto e degli altri mezzi d'esercizio.

Capitolo n. 401 - Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori e per inadempimento di patti contrattuali.

Capitolo n. 420 - Assegnazione per il rinnovamento delle linee e relative pertinenze, dei fabbricati, degli impianti fissi, del materiale rotabile, delle navi-traghetto e degli altri mezzi d'esercizio.

Capitolo n. 501 - Spese per rinnovamenti e per migliorie finanziate con le assegnazioni a carico delle spese correnti e della gestione delle officine e con ricavi, rimborsi e concorsi.

Capitolo n. 1001 - Spese d'acquisto, versamenti a magazzino e addebiti diversi.

Capitolo n. 1006 - Spese patrimoniali.

Capitolo n. 1007 - Spese d'acquisto e addebiti diversi.

Capitolo n. 1024 - Erogazione dei proventi del fondo lasciti, donazioni, oblazioni a favore di determinate categorie di pensionati.

Capitolo n. 1051 - Spese patrimoniali.

Capitolo n. 1052 - Indennità di buonuscita, sussidi e altre spese.

Capitolo n. 1061 - Spese della gestione.

Capitolo n. 1065 - Somme mutate al personale
Capitolo n. 1066 - Spese della gestione.

Capitolo n. 1071 - Spese per l'acquisto e la costruzione di case e per interessi sulle spese sostenute durante il periodo di costruzione, ecc.

Capitolo n. 1081 - Somme mutate a cooperative fra il personale per la costruzione di case.

Capitolo n. 1082 - Erogazione di interessi e quote d'ammortamento ad estinzione mutui.

Capitolo n. 1083 - Quote di spese generali durante il periodo d'ammortamento.

Capitolo n. 1084 - Versamento alle cooperative delle ritenute fatte a soci in conto manutenzione degli stabili e per altri titoli diversi, ecc.

Capitolo n. 1091 - Spese per la costruzione di alloggi popolari mediante l'impiego delle somme ricavate dall'alienazione di altri alloggi.

Capitolo n. 1095 - Monopolio per gli acquisti all'estero di carboni e metalli (stralcio), ecc.

Capitolo n. 1096 - Operazioni attinenti ai trasporti.

Capitolo n. 1097 - Operazioni attinenti al personale.

Capitolo n. 1098 - Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati.

Capitolo n. 1099 - Gestione dei mandati di anticipazione.